COL DUCE E PER IL DUCE

# IL POPOLO DEL FRIULI

DOMENICA 19 agosto 1934 XII - N. 195 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*



## Le manovre dell'Esercito: collaudo di arte militare e saggio di tensione spirituale

# Il Sovrano e il Capo del Governo nella zona delle operazioni

**Scarperia, 18**

**S. M. il Re partito da S. Anna di Valdieri, è giunto nella zona delle grandi manovre, oggi alle ore 19.**

**Erano a riceverlo le LL. EE. Badoglio, De Bono, Grazioli, Perris, Ago, Di San Marzano, Calcagno, Marinetti, S. E. il Prefetto di Bologna, il Podestà di Bologna e molti generali ed ufficiali superiori partecipanti alle manovre.**

**Numerose rappresentanze erano schierate al suo arrivo. La popolazione raccoltasi presso il treno reale ha improvvisato a S. M. il Re una calorosa dimostrazione.**

**Alle ore 19.30, proveniente da Riccione, il Duce è giunto alla Villa Palagio dei principi Borghese, sede del Quartiere generale.**

**Appena arrivato il Duce ha ricevuto il generale Baistrocchi che gli ha riferito sullo svolgimento delle manovre e i Sottosegretari all'Aeronautica, alla Marina e agli Esteri.**

### Il gen. Valle ispeziona i campi di aviazione

**Roma, 18**

Il generale Valle, partito in volo alle 7,25 di stamane dall'aeroporto di Montecelio, con un apparecchi trimotore da bombardamento, ha ispezionato i campi di Pisa, Bologna e Firenze, ove sono dislocati i reparti della Regia Aeronautica che parteciperanno alle grandi manovre, ed ha proseguito per il Quartier Generale delle manovre.

### L'inizio delle ostilità

**I rossi appoggiandosi all'aviazione decidono di migliorare la situazione con puntate offensive**

*Secondo il presupposto tattico delle grandi manovre, che è stato comunicato a tarda notte di ieri, alle ore 12 di oggi, quando si è dichiarato lo stato d'allarme, l'avvicinamento alla linea del supposto confine (la displuviate dello Appennino) era compiuto. All'aprirsi delle ostilità alla mezzanotte le due Armate — la Rossa comandata dal gen. Ago e l'Azzurra al comando del gen. Zoppi — si troveranno già a contatto. Alle ultime ore della vigilia e al primo urto d'assaggio saranno dai comandanti delle Armate riservati quei provvedimenti tattici che più intimamente, secondo i loro piani, si confaceranno alle rispettive finalità strategiche.*

*I primi atti di ostilità fra i due belligeranti si sviluppano — nella manovra — come si svolgerebbero in caso vero, e, precisamente, con la lotta fra le truppe di copertura che l'uno e l'altro partito immediatamente schierano lungo il confine, sia per conquistare i primi successi, sia per impedire all'avversario irruzioni che, se anche condotte da deboli forze, potrebbero avere gravissime ripercussioni in uno stato di crisi come quella che attraversa una nazione per armarsi alla guerra.*

*Cinque Corpi di Armata parteciperanno alle manovre, più altre truppe suppletive e l'Armata aerea. L'intervento delle Forze Aeree sarà decisivo a dare la fisionomia alla manovra, come sul terreno saranno le nuove formazioni celeri e le truppe motorizzate che esperimenteranno i loro nuovi precetti tattici.*

*Le due aviazioni avversarie, entrambe assai attive, specie la rossa, hanno nei giorni scorsi svolto azioni intese ad ostacolare la radunata degli eserciti nemici, colpendoli nei loro centri vitali di alimentazione.*

*I rossi, per concordi informazioni, constatato di essere temporaneamente superiori in forza, sulla linea di confine, mentre altre unità azzurre, a qualche giornata di marcia, affluiscono verso nord, decidono di sfruttare immediatamente con puntate offensive questa superiorità per migliorare la propria situazione.*

### Milizia al campo

**Trieste, 18**

Il Capo di S. M. della Milizia generale Teruzzi — che ha ispezionato il 43.o battaglione Camicie Nere di Belluno, accampato nei dintorni di Domegge di Cadore per il periodo annuale di eddestramento, si è oggi recato al Campo del 12.o Gruppo della Milizia per ispezionare le esercitazioni che la 58.a Legione San Giusto, la 60.o Legione Istria, la 61.a Legione Carnaro e la 63.a Legione Tridentina, la Legione Tagliamento svolgono nella zona di Monte Vergine del Nevoso. Riuniti gli ufficiali il console generale Diamanti ha tenuto una breve conferenza sulle manovre, e quindi, ammassati i battaglioni, li ha presentati a S. E. Teruzzi, il quale, dopo averli passati in rivista, ha loro tenuto un vibrante discorso terminando col saluto al Re e al Duce. I battaglioni sono sfilati in parata. Hanno assistito alla rivista il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste e molti ufficiali superiori dell'Esercito e della Milizia.

### L'Esercito scuola della Nazione

**Roma, 18** *(per telefono)*

*Si è già molto parlato degli scopi che perseguono le supreme autorità militari nelle grandi manovre di quest'anno. Non sarà tuttavia inutile, all'inizio delle ostilità, farne un piccolo riassunto. Esse appaiono come uno studio applicato in una zona intricata, scoperta e di scarsa viabilità. Il problema concerne la guerra moderna, cioè un vero e proprio orientamento verso la guerra di movimento.*

*Le grandi esercitazioni a partiti contrapposti nella zona dell'Appennino tosco-emiliano, tra Firenze e Bologna, devono essere un completamento delle esercitazioni reggimentali e divisionali compiute ai campi, l'addestramento a cui partecipano in forza i richiamati, l'esperimento di non pochi criteri organizzativi e direttivi per una guerra decisamente manovrata.*

*L'importanza tecnica di queste esercitazioni è pari all'importanza morale. Esse si propongono di risolvere particolari problemi, come ad esempio la costituzione e il funzionamento delle divisioni celeri, ma sono anche un'affermazione della loro capacità esercitativa per il popolo.*

*Le direttive fasciste si sono imposte anche qui. Il servizio militare non è più concepito come una prestazione obbligatoria e pesante di una categoria più o meno numerosa di cittadini; esso è invece un periodo della vita del cittadino, che, raggiunti i 21 anni di età, passa dai giovani fascisti alle armi, e cioè completa la sua educazione militare passando dalla generica dell'istruzione premilitare alla particolare assegnazione alle armi, cioè egli conosce i suoi compiti e le sue responsabilità.*

*Il congedo non è e non deve essere più un distacco, ma documenta una comunione solidale col corpo e con le unità, dalle quali il cittadino soldato non si allontana più.*

*Ed all'Esercito deve passare tutto il contingente di leva, perchè il periodo alle armi, prima di essere un dovere, è un onore.*

*Le esercitazioni raccolgono il contingente di leva e i richiamati. Questa comunione di sentimenti è della massima importanza. Nelle esercitazioni quindi si deve riaffermare quello spirito guerriero che il Fascismo ha voluto come massima garanzia e massima espressione della forza e delle virtù di un popolo.*

*Le esercitazioni sono pertanto una prova per l'Esercito e una scuola per la Nazione, che deve riconoscere nell'addestramento e nell'inquadramento militare la sua custodia di pace e di guerra, la sua volontà di potenza e di sicuro avvenire.*

### Interessamento estero

**Roma, 18**

E' de rilevare il sistematico interessamento estero alle grandi manovre dell'Esercito e dell'Armata aerea.

Assistono infatti alle esercitazioni 17 addetti militari, 8 addetti aeronautici e 13 missioni militari del Belgio, della Cina, della Francia, della Germania, dell'Olanda, della Polonia, della Rumenia, della Svizzera, dell'Ungheria, dell'U.R.S.S., dell'Albania, della Norvegia e del Perù. — Complessivamente trentacinque ufficiali di potenze estere.

---

**E' necessario essere militarmente forti. Non per attaccare, ma per essere in grado di fronteggiare qualsiasi situazione.**

**.... Tutta la nostra vita di Regime deve svolgersi attorno a questo asse: la potenza militare della Nazione che dà al popolo il senso della sicurezza e l'ambito ad una sempre più ferrea e consapevole disciplina.**

**MUSSOLINI**
**all'assemblea quinquennale**

---

**Fanti e militi**

### Il Duca di Pistoia e il gen. Teruzzi a una manovra combinata

**Bolzano, 18**

Al passo del Giove in Val Pusteria si è svolta una manovra tattica alla quale hanno partecipato la Divisione Militare Pasubio e i battaglioni di Camicie nere 28, 40, 42 e 44 del 9. Gruppo. Hanno presenziato alla manovra S. A. R. il Duca di Pistoia e S. E. Teruzzi, capo di S. M. della Milizia, il generale comandante la divisione Pariani, il segretario federale e numerosi ufficiali dell'Esercito e della Milizia.

Al termine della manovra S. E. Teruzzi ha passato in rivista i battaglioni della Milizia ed ha espresso ai militi il suo vivo compiacimento per la magnifica disciplina riscontrata e per la perfetta spirituale fusione dimostrata tra i fanti e i militi suscitando fervide manifestazioni al Re e al Duce.

### Negli alti gradi dell'Aeronautica

**Roma, 18**

L'odierno bollettino del Ministero dell'Aeronautica reca le seguenti promozioni:

Generale di brigata aerea *Pietro Pinna*, Sottocapo di Stato Maggiore della R. Aeronautica, è promosso generale di Divisione aerea. — Generale di brigata aerea *Francesco Pricolo*, Comandante la II Zona aerea territoriale è promosso generale di Divisione aerea. — Maggiore generale del Genio Aeronautico *Cristoforo Ferrari* è promosso tenente generale del Genio Aeronautico.

**Agricoltura coloniale**

### Famiglie rurali abruzzesi partite per la Cirenaica

**Napoli, 18**

Quindici famiglie coloniche, giunte da Pescara, Teramo e Chieti, con un totale di 106 persone, sono partite per la Cirenaica. Prima dell'imbarco sul piroscafo «Città di Tripoli», il Vice Segretario Federale di Napoli ha porto il saluto delle Camicie nere napoletane, concludendo il suo dire col saluto al Duce, cui ha fatto eco il formidabile «a noi!» dei partenti.

### Morgan a Roma

**Roma, 18** *(per telefono)*

E' giunto a Roma il signor Morgan, Presidente della Camera di Commercio e dell'industria aeronautica degli Stati Uniti.

Morgan è una delle più spiccate personalità dell'industria costruttrice di aeroplani e Ministro della Aviazione della Confederazione americana.

# L'imminente incontro di Firenze

### L'esame della situazione

**Roma, 18** *(per telefono)*

*L'annunciato incontro di Firenze tra il Capo del Governo italiano e il Cancelliere austriaco, successore di Dollfuss, ha un chiaro valore politico, che viene sottolineato dalla stampa romana.*

*Il Cancelliere austriaco Schuschnigg, continuatore della politica di Dollfuss, viene in Italia per avere col Duce una scambio di vedute sulla situazione politica attuale.*

*Questa visita ha una grande importanza, e con essa il Cancelliere austriaco intende riaffermare non solo i noti principii di indipendenza, che furono alla base della politica di Dollfuss come di quella del nuovo Governo federale, ma vuole dimostrare che nulla è mutato nella cordialità dei rapporti italo-austriaci.*

*I due Paesi, che dai tragici fatti del 25 luglio sono stati ancora più uniti non potranno che avere benifici da questo incontro di Firenze, che viene a breve distanza dai colloqui che ebbe il Duce col Principe Stahrenberg. Di un tale rafforzamento di rapporti e di propositi italo-austriaci ci si dovrà rallegrare, perchè con essi la pace europea verrà validamente rafforzata.*

*La Nazione italiana, mentre porge all'ospite illustre il suo benvenuto, nutre la certezza che dalla continuità degli intimi rapporti tra i due Paesi amici risulterà solidamente garantita la sicurezza e la giustizia internazionale.*

### Consensi della stampa austriaca

**Vienna, 18.**

Tutta la stampa reca l'informazione circa il viaggio di Schuchnigg in Italia. Il «Neues Vienner Tageblatt» afferma che nei circoli politici locali si ritiene che il Cancelliere rimarrà in Italia due o tre giorni. Il giornale commenta la notizia del viaggio dicendo che esso non costituisce sorpresa per la opinione pubblica e che viene considerato come un ben naturale incontro sulla linea della stretta ed amichevole collaborazione tra i due paesi. Il giornale dice che nell'ultima settimana di luglio il Cancelliere Dollfuss avrebbe dovuto essere in Italia anche in dipendenza del fatto che si erano presi in considerazione frequenti incontri tra i capi dei governi firmatari dei protocolli di Roma. In ogni caso nel viaggio di Schuchnigg è da scorgere ancora una manifestazione di politica estera nel senso che le direttive politiche ed economiche di Dollfuss sono state riprese in pieno dal nuovo governo Federale. Il giornale conclude dicendo che il governo di Schuschnigg tenderà egualmente non solo a mantenere le relazioni politiche culturali ed economiche con la vicina Italia ma anche a sviluppare in senso favorevole.

### I primi commenti dei giornali francesi

**Parigi, 18**

Il «Petit Parisien» scrive: «Nel discorso del Cancelliere Hitler si cercherebbero invano delle idee nuove. Hitler Fuhrer ha detto ciò che Hitler agitatore ripete con poche varianti da tredici anni. I pochi passaggi veramente interessanti di questo discorso sono quelli in cui Hitler si sforza di spiegare perchè la sua successione al posto del maresciallo Hindenburg fu brusca e quando egli indica i due principi che guidano la Germania nella sua attitudine verso l'estero. Quest'ultimo passaggio del discorso di Hitler è il solo veramente importante per l'estero. Il Fuhrer vi sottolinea, con una nettezza assai nuova, da una parte la decisione della Germania di continuare la lotta per l'eguaglianza dei diritti, cioè per il suo riarmo, e d'altra parte l'intenzione di non cercare alcuna avventura militare. E' la prima volta sembra che il dittatore del Reich si pronuncia in una allocuzione ufficiale sulla questione della guerra con una tale precisione».

---

**I popoli forti, hanno amici vicini e lontani in tempo di pace. In caso di guerra sono temuti.**

**I popoli deboli, in tempo di pace sono soli e trascurati; in caso di guerra corrono il rischio supremo di essere schiacciati.**

**MUSSOLINI**
**al popolo di Cuneo**

---

### Dopo il ritiro delle truppe italiane dal confine austriaco

**Budapest, 16**

Il «Budapest Hirlap» scrive che il concentramento delle truppe al Brennero è stato un passo rapidamente compiuto, e con grande saggezza da parte della politica estera italiana. Mussolini col suo istantaneo intervento, ha impedito che gli avvenimenti di Vienna fossero seguiti da complicazioni internazionali. Ora che le divisioni italiane hanno lasciato i confini, egli può essere soddisfatto di avere reso un vero ed importante servizio alla santa causa del mantenimento della pace europea.

Il «Pester Lloyd, rileva che nulla dimostra meglio il ritorno della normalità in Austria del ritorno delle divisioni italiane dalla frontiera. Il giornale aggiunge che con questa misura, il Governo di Roma conferma che l'indipendenza dell'Austria non è più minacciata da nessuna parte.

### La signora Dolfuss partita per Vienna

**Riccione, 18**

Oggi alle 16.23 dalla stazione di Riccione, è partita diretta a Vienna la vedova del Cancelliere Dollfuss coi figli. Erano ad ossequiaro la signora alla stazione, il Duce, Donna Rachele Mussolini accompagnata dai figli Romano e Annamaria, il Prefetto di Forlì e le altre autorità provinciali.

**I processi contro i nazi**

### Una sentenza di morte e due graziati

**Vienna, 18.**

Il tribunale marziale ha riconosciuto colpevoli di alto tradimento tutti gli imputati che hanno partecipato all'assalto della stazione radio. Giovanni Domes è stato condannato alla pena di morte da eseguirsi mediante capestro. Gli altri sono stati condannati al carcere duro a vita. L'imputato Paul è stato assolto dall'accusa di omicidio.

La condanna capitale inflitta a Giovanni Domes, è stata eseguita stasera alle 19,30.

**Innsbruck, 18**

Il Presidente Federale ha graziato i due imputati Giuseppe Aberger e Bruno Hagen.

La pena capitale inflitta ad Aberger è stata commutata in quella dell'ergastolo e quella del Hagen in 20 anni di reclusione.

**L'ordine regna in Jugoslavia**

### L'attentato di Zagabria

**Belgrado, 18**

Davanti al Tribunale per la difesa dello Stato è iniziato il processo contro gli imputati Bojan Kugle e Eugen Kvaternik accusati di aver deposto la macchina infernale nella sede della direzione di polizia a Zagabria.

### L'aumento dell'Esercito austriaco

**Il consenso «con riserva» della Francia per attenuare i malumori jugoslavi**

**Roma, 18** *(per telefono)*

Il Governo francese, dopo di essersi messo d'accordo con quelli di Londra e di Roma, ha accolto favorevolmente la domanda presentata recentemente dal Governo austriaco perchè sia prorogata l'autorizzazione già accordata al Governo di Dollfuss di portare a 30 mila uomini gli effettivi dell'esercito federale.

**Motivi tendenziosi**

Per il tramite del signor Bischoff, incaricato d'affari alla Legazione d'Austria, il Quay d'Orsay ha fatto conoscere a Vienna che non aveva alcuna difficoltà a prorogare ancora di un anno questa autorizzazione. Tuttavia il Governo francese ha voluto aggiungere al suo consenso una riserva, e cioè, dato che questo aumento di forze è destinato a far fronte alle attuali difficoltà interne della Repubblica, l'autorizzazione relativa non dovrebbe essere prolungata oltre la durata delle difficoltà in questione, e non sarebbe valida qualora gli aumentati effettivi dovessero servire ad altri fini.

Come si precisa da fonte ufficiosa parigina questa riserva ha il semplice scopo di calmare la Jugoslavia, i cui malumori al riguardo furono da noi segnalati l'altro giorno. Essa, come uno dei firmatari del trattato di San Germano, doveva esprimere, come le altre Nazioni della Piccola Intesa, la sua opinione in proposito.

La stessa informazione ufficiosa aggiunge che gli ambienti politici di Belgrado avevano già rimproverato al Cancelliere Dollfuss di essersi servito, nel febbraio scorso, di questa forza supplementare per schiacciare la social-democrazia, e non avevano mancato di segnalare con inquietudine l'apporto che le stesse forze costituiscono per l'esercito italiano, dati gli stretti legami che uniscono Vienna a Roma.

Appare troppo chiaro in tutto ciò che, se il Governo francese non poteva fare a meno di calmare con un cavillo qualsiasi le tormentose preoccupazioni della Jugoslavia, questa ultima non ha saputo valersi, per spiegare il suo atteggiamento, che dei motivi tendenziosi i quali non hanno nulla a che fare con la minaccia dell'Anschluss.

Ma, come abbiamo più volte accennato, gli organi di stampa e gli ambienti politici parigini, si trovano alquanto imbarazzati di fronte a questo modo di fare della Jugoslavia.

Ci sembra utile segnalare quanto scrive a tale proposito Marcel Bucard, il capo del movimento fascista francese, nel suo foglio settimanale.

Le sue considerazioni sono tanto più interessanti in quanto costituiscono la indicazione di una corrente di idee assai più vasta di quanto si potrebbe supporre. «Il gesto immediato di Mussolini, scrive egli, di concentrare alla frontiera le truppe di Re Vittorio Emanuele, è stato compreso da tutti come un avvertimento necessario e salutare.

**Responsabilità massonica**

Nelle nostre campagne, e persino nelle officine, contadini e operai, anche quelli che fanno parte del fronte rosso, hanno manifestato la viva approvazione e tutta la loro gratitudine al Duce.

Ci si rende conto che non è più il momento delle discussioni di una diplomazia troppo vecchia o delle fandonie parlamentari. La pace e sopratutto questione di volontà e di coraggio; là dove le chiacchere non avrebbero condotto a nulla, un gesto come quello compiuto da Mussolini ha risolto la questione. Però il nostro vecchio Cuay d'Orsay dovrebbe calmare i malumori del signor Benes e gli istinti dei nostri «amici» jugoslavi, così pronti ad allarmarsi per ogni minima azione dell'Italia fascista.

Per dire la verità esiste nella Europa centrale, alla testa della Piccola Intesa, un gruppo di persone, tutte alti personaggi della massoneria, che riescono ad influire direttamente sulla politica non solo del loro Paese, ma del mondo. Essi ispirano anche l'azione di numerosi funzionari di carriera. Sono essi che si sono opposti al regolamento dei buoni rapporti tra gli Stati creati dai trattati e la Roma mussoliniana; sono essi che hanno spinto la Francia quella di Aristide Briand di Herriot, di Barthou a mantenere nei riguardi della nostra grande sorella latina un atteggiamento ostile.

Se l'Europa centrale non ha trovato la sua coscienza, se delitti sono commessi, se la pace è minacciata, è la massoneria che porterà dinnanzi alla storia la spaventosa responsabilità!».

### Un complotto ad Atene?

**Atene, 18**

Si parla della scoperta di una cospirazione di ufficiali venizelisti che avrebbe dovuto dar luogo ad una sollevazione il 25 prossimo. I maggiori esponenti del movimento sono stati tratti in arresto. Non si ha però conferma della notizia.

*(Radio Stefani)*

# Il discorso polemico di Hitler

## Ordine e disciplina, sicurezza d'indipendenza e volontà di pace

**Amburgo, 18**

Parlando alla radio dalla grande sala del palazzo municipale il Cancelliere Hitler, fra l'altro, ha affermato che dopo la morte del Presidente del Reich, quando il governo, che ne aveva legalmente il diritto, ha proclamato la fusione delle funzioni di Presidente e di Cancelliere del Reich non ha fatto altro che eseguire quello che il popolo stesso avrebbe domandato nella presente situazione.

Hitler ha quindi soggiunto che la sua opinione a tale risultato è chiaramente espressa nella lettera diretta al ministro del Reich degli affari interni. Tuttavia, quantunque la decisione sia logica e la legge promulgata dal governo sia completamente conforme alla costituzione, Hitler rifiuta di trarre dai pieni poteri conferitigli precedentemente il diritto di fare tale importantissimo passo sulla via della riforma del Reich. Il popolo da sè stesso deve decidere.

**Il passato**

Hitler, continuando, ha dichiarato di credere che egli riuscirà in avvenire a procurare nuova importanza al titolo di Cancelliere. Egli fonda il suo diritto di proclamare una opinione così ardita, sul suo lavoro di quindici anni, che sarà più tardi considerato come una evoluzione di portata storica.

Hitler è passato quindi a ricordare gli avvenimenti di questi anni di divisione del popolo tedesco e lotte fanatiche tra classi e partiti, le quali, favorite dalla corrotta democrazia parlamentare, avevano conseguenze catastrofiche e portavano alla decadenza ed al disordine in tutti i campi con sofferenze per tutte le classi senza distinzione. Ogni autorità senza la quale l'economia non può funzionare, era in rovina.

L'oratore ha poi ricordato che il popolo era dilaniato tra due concezioni: l'una socialista, l'altra nazionale. Una piccola cricca di distruttori internazionali applaudiva ed approfittava di tale follia. Queste due concezioni non potendo accordarsi non avevano alcun valore per il popolo; era dunque necessario distruggere e rimpiazzare con una vera unione di popolo. Questo è stato il lavoro e lo scopo della lotta che il successo ha infine coronato e che è stato ben condotto dal movimento fondato dall'oratore.

Hitler ha dichiarato di credere fermamente nel compimento della sua opera la quale tutta richiede alcuni anni per essere realizzata. Hitler ha aggiunto che non è necessario passare in rassegna ciò che è stato compiuto in questi ultimi diciotto mesi ma si deve invece considerarlo nel suo insieme.

«I sacrifici che richiediamo, ha affermato Hitler, sono necessari. La critica non è una funzione vitale. Io solo porto la responsabilità e quindi posso domandare lo stesso diritto che ciascun operaio ciascun cittadino e ciascun imprenditore reclama, cioè di non essere continuamente criticato dagli oziosi fomentatori di malcontento. Ciascuno deve dare lavoro positivo. Il governo deve essere responsabile davanti al popolo non davanti a gruppi di interessi particolari».

---

**.... Le parole sono bellissima cosa, ma moschetti, mitragliatrici, navi, aeroplani, cannoni sono cose ancora più belle; poichè il diritto se non è accompagnato dalla forza è una vana parola.**

**Le armi sole non bastano senza lo spirito. Le armi sole non bastano a dare la vittoria, se gli uomini non la vogliono tenacemente e disperatamente conseguire.**

**MUSSOLINI**

---

Il governo deve appoggiarsi solamente su due elementi: politicamente, sull'unione del popolo organizzato nel movimento nazional socialista; militarmente, sull'esercito. Questa costruzione fornisce allo stato un ordine stabile libera il popolo dalle lotte parlamentari e dai patteggiamenti dei partiti; dà al governo la possibilità politica di una lunga permanenza al potere e gli assicura l'indipendenza.

**La ricostruzione**

«Il mondo deve sapere due cose, ha continuato Hitler e cioè: 1) che la Germania non rinuncerà mai all'onore ed alla eguaglianza dei diritti e che il popolo difenderà contro tutti la sicurezza e la indipendenza; 2) che il governo ed il popolo tedesco desiderano assolutamente di contribuire nella più larga misura possibile, al mantenimento della pace. «I successi militari, i successi di politica estera, non sono affatto necessari al governo per consolidare la sua posizione» è dunque chiaro che il tempo della rivoluzione tedesca è firmataria. L'alleanza che ho concluso con numerosi collaboratori proveniente dai ranghi del partito è indissolubile. La lunga evoluzione necessaria per la ricostruzione definitiva del Reich, ha continuato Hitler, richiede disciplina, ordine, calma; è per questo che io sono deciso ad agire contro tutti coloro che osassero ritardare od impedire tale evoluzione e ad abbattere i veri responsabili».

**Le mete**

«La fedeltà e la lealtà devono diventare i principi della vita pubblica e privata. Le organizzazioni politiche devono essere esemplari nella disciplina e nella lealtà.

Lo stato nazional-socialista è deciso a proteggere i diritti delle due grandi confessioni cristiane ed a mantenere le tradizioni culturali del passato.

I problemi economici richiedono gravi decisioni ed una energia a tutta prova ma Hitler dubita che saranno risolti. Le prime misure saranno sempre destinate a venire in aiuto ai contadini ed a combattere la disoccupazione.

Hitler ha quindi ricordato il suo lavoro di quindici anni ed ha affermato che i suoi calunniatori più accaniti non possono negare che egli non ha mai cambiato durante questo tempo, che egli è restato sempre fedele alla sua sua bandiera, che egli non ha mai compiuto un'azione a profitto personale e che tutto il suo pensiero è stato soltanto la Germania.

Ha concluso dicendo: «Dobbiamo tutti lavorare infaticabilmente perchè il popolo tedesco divenga ancora migliore. Verrà allora il tempo in cui un tedesco comprenderà l'altro, allora la volontà di pace di questo governo avrà ancora maggiore importanza perchè dietro questa volontà di pace non vi sarà soltanto un governo ma 67 milioni di uomini».

Allorchè Hitler ha finito di parlare una voce dalla folla ha gridato: «Hitler per la Germania e tutta la Germania per Hitler». La folla ha ripetuto entusiasticamente queste parole ed ha poi cantato in coro gli inni nazionali.

### L'amnistia politica in Germania

**Berlino, 18**

In seguito alla legge che concede l'amnistia 1079 persone sono state rimesse in libertà. Delle 1124 persone arrestate provvisoriamente in relazione con la rivolta del 30 giugno, quarantacinque soltanto sono rimaste in prigione in quanto sono particolarmente compromesse nella loro posizione che richiede un supplemento di istruttoria.

### La stratosfera violata ma il pallone alla deriva

**Hour Havenne, 18**

Il pallone stratosferico, con a bordo Cosyns e Van der Elst si è inalzato alle 6.19 di stamane. Gli aeronauti sperano di rimanere in aria circa 14 ore. Le condizioni sono favorevoli. Il ritardo di due ore sull'ora prevista della partenza è stato causato da complicazioni verificatisi all'ultimo momento. Si ritiene che il pallone sarà forse trasportato fino alla frontiera svizzera - bavarese. Cosyns e Van der Derelst sono muniti di paracadute. Essi non cercheranno di battere il record di altezza ma studieranno i raggi cosmici nella stratosfera.

**Bruxelles, 18.**

Il pallone stratosferico con a bordo Cosyns e Van der Elst, partito stamane alle 6,19 da Hour Havenne, si è subito levato a grande altezza verso est.

Un vento della velocità oraria di quaranta chilometri spinge il pallone stratosferico da occidente a oriente. Esso aveva prima preso la direzione della frontiera svizzero-bavarese, è stato in seguito avvistato sulla regione renana.

**Vienna, 18.**

A Graz il pallone è volato visibile fino alle 19,5 e per il colore giallo da molti è stato scambiato per la luna. Dopo aver sorvolato la frontiera sud della Stiria, avrebbe deviato in direzione di Belgrado. E' stato scorto su Zagabria. Poichè i due aeronauti non hanno atterrato — come si prevedeva — nella piana di Graz, il loro volo desta preoccupazione per tanto lunga scorribanda che fa temere difficoltà di manovra.

Alle 21 di stasera non si hanno notizie precise: sembra che il pallone vada alla deriva.

## L'Europa senza europei

**Roma, 18**

A proposito del libro così intitolato ed al quale il Duce ha premesso un'incisiva prefazione, la «Agenzia d'Italia» riproduce dai servizi della Società delle Nazioni che la popolazione dell'Europa era valutata nel 1800 a 188 milioni: nel 1900 essa aveva raggiunto la cifra di 401 milioni e nel 1930 quella di 500 milioni circa. In seguito l'accrescimento delle nascite si è rallentato nella maggior parte dei paesi europei. In Germania l'eccedenza annuale delle nascite, che era di 887.00 nel 1906, non è stata più che di 280 mila nel 1932; in Inghilterra da 406.000 nel 1906 a 180.000 nel 1932. Le decrescenza delle natalità è cominciata in Francia alla fine del secolo XVIII; negli altri paesi molto più tardi. La Svezia è passata dal tasso di 36 per cento nel 1749 a 14.8 nel 1931; la Germania da 39.1 nel 1871 a 23.6 nel 1932; l'Italia da 37.8 nel 1881 a 23,6 nel 1932. Il tasso più basso è raggiunto dalle città più grandi. A Parigi, dove era di 38.4 nel 1828, non è più che di 14.3 nel nel 1931. A Berlino la cifra era di 8.1 nel 1932 ed a Vienna, nell'istesso anno, del 7.3. In Francia la natalità è discesa del 45 per cento in 115 anni ed a Berlino del 61 per cento in 55 anni. A Berlino essa è crollata dal 5 all'1, nello spazio di circa mezzo secolo. I paesi più prolifici come la Russia e le Contrade Anglo-Sassoni, Australia e Canadà, non sono risparmiati.

### Dove non c'è il Fascismo

## 575 mila disoccupati

### nelle industrie tessili americane

**New York, 18**

Saranno colpiti dalla decisione presa ieri sera, di proclamare lo sciopero per diverse industrie tessili, ben 575 mila operai e cioè 250 mila dell'industria della seta e del rayon sciopereranno prima del 1. settembre e del 7, data fissata per lo sciopero degli operai cotonieri, mentre 225 mila operai dell'industria tessile ausiliaria hanno lasciato ai comitati dei rispettivi sindacati il compito di fissare la data in cui dovranno lasciare il lavoro.

In tutti i casi quesi 325 mila operai saranno forzatamente inclusi nello sciopero delle industrie tessili principali.

La decisione dello sciopero è stata presa dalla maggioranza dei rappresentanti, ma non alla unanimità.

### Banditismo americano

## Le vicende di John Labatt

**London (Ontario), 18**

John Labatt è ora sano e salvo in seno alla famiglia ma da tutte le informazioni attinte sembra che la famiglia sia stata minacciata di rappresaglie qualora il Labatt rivelasse le peripezie del rapimento.

« Se foste in presenza di una questione che implicasse la vostra vita o la vita della vostra famiglia che cosa fareste voi? » — Ha detto ai giornalisti l'avvocato Labatt, aggiungendo: « Noi vorremmo chiarire il mistero ».

**Toronto, 18**

Si apprende che il signor Labatt è stato rilasciato proprio mentre che i famigliari erano in procinto di effettuare la consegna della taglia ai rapitori. Il fratello del rapito si era infatti messo in contatto coi banditi. Questi però subodorando di aver gli agenti alle calcagna hanno preferito rilasciare senz'altro il Labatt. La polizia di Toronto ha ripreso con maggior accanimento, ora che la vita del Labatt non è più minacciata, la caccia ai rapitori, che si presume siano banditi degli Stati Uniti. *(Radio Stefani)*

## Grosse taglie

### per riscattare i rapiti

**Goldsboro, 18**

La signora Askew ha ricevuto una lettera in cui i rapitori di suo marito le chiedono di mettere a loro disposizione oggi stesso il denaro richiesto per il riscatto del marito. *(Radio Stefani)*

**Los Angeles, 18**

La signora Max Pherson, evangelizzatrice fervente, ha ricevuto una lettera in cui le si minaccia di far saltare il suo famoso tempio chiamato «Angelus Four Squape» se non verserà 25 mila dollari per il riscatto del pastore Askew. La lettera aggiunge che ella perderà il suo predicatore se non verserà tale somma.

La polizia non dubita dell'autenticità della lettera, che è scritta a macchina e somiglia a quella ricevuta recentemente dalla moglie del sig. Askew. E' stato subito disposto un servizio di sorveglianza intorno al tempio mentre la polizia si è messa in comunicazione con la signora Askew, la quale si trova ora a Canton nell'Oregon. *(Radio Stefani)*

## Violenta scossa sismica

### in Giappone

**Tokio, 18**

Una violenta scossa sismica è stata avvertita presso Nagoya, che ha interrotto il servizio ferroviario Si crede che l'epicentro del movimento sia a cinquanta miglia da Nagoya.

La scossa, abbastanza sensibile, ha fatto fuggire gli abitanti all'aperto. *(Radio Stefani)*

## Spaventosa grandinata a Burgas

### con chicchi pesanti 400 grammi

**Sofia, 18**

Durante uno spaventoso temporale scatenatosi su Burgas durante il pomeriggio è caduta una grandinata con chicchi pesanti quattrocento grammi che hanno causato alla città ingenti danni.

# LA VITA SPORTIVA

## La sfortunata prova degli italiani ai campionati ciclistici del mondo

**Lipsia, 18 notte**

*La partenza della corsa per il Campionato del mondo su strada è stata data alle ore 12,30 a 26 concorrenti.*

*La media oraria è risultata inferiore a quella raggiunta dai dilettanti. All'infuori di alcuni tentativi di fuga e di qualche foratura non si sono avuti episodi molto movimentati.*

*Al termine del nono giro Louviot, Olmo, Valentyn e Krauss si trovavano in vantaggio di quasi 500 metri, ma poi venivano ripresi. La sfortuna si è accanita contro Olmo, che ha forato un paio di volte. E poichè nella seconda si è fatto prestare la pompa, essendo la sua inservibile, contro di lui è stato sporto reclamo, cosicchè verso gli ultimi giri egli ha preferito ritirarsi.*

*All'ultimo giro era in testa un gruppo di numerosi corridori, tra cui Danels e Kaers. Improvvisamente come un bolide Guerra ha attaccato vivacemente, ma, mentre Danels è stato superato, Kaers si è spostato a sinistra in modo da costringere il mantovano ad un brusco arresto. Ciò è bastato perchè il belga vincesse per mezza macchina. Guerra ha sporto reclamo, che però è stato respinto.*

*Ecco l'ordine di arrivo:*

1. Kaers Karel (Belgio), che compie i km. 225,600 del percorso in ore 5,56'15" e 3 quinti, alla media oraria di km. 37,994.
2. *Guerra* (Italia);
3. Danels (Belgio); 4. Huschke (Germania); 5. Van der Ruit (Olanda); 6. Egli (Svizzera); 7. Krauss (Lussemburgo); 14. Magne (Francia); 15. *Bergamaschi*, in ore 5.58'.

### DOPOLAVORO SPORTIVO

## Corsa ciclistica di regolarità

### (Oggi a Pavia di Udine)

La Sezione Opera Nazionale Dopolavoro di Pavia di Udine indice ed organizza per oggi una corsa ciclistica di regolarità su strada in occasione della Festa annuale del Patrono del Paese.

La corsa si svolgerà su strada libera, ed il percorso di Km. 30 circa, sarà il seguente: Pavia di Udine (partenza), Percotto, Trivignano Udinese, Clauiano, Sottoselva, Palmanova (Campo sportivo fuori Porta Cividale), Circonvallazione fino al bivio per la Stazione Ferr., Meretto di Capitolo, S. Stefano, Bivio Paparotti (Biforcazione con la strada Triestina), Pavia di Udine (arrivo).

La gara è libera ai soli dopolavoristi regolarmente iscritti ed in possesso della tessera anno XII, che verrà esibita all'atto della iscrizione.

Non sono però ammessi alla corsa quei dopolavoristi che sono iscritti o comunque affigliati alla Federazione Ciclistica Italiana. Le iscrizioni non saranno valide se non pervenute attraverso la Sezione o Gruppo a cui trovansi iscritti i partecipanti alla gara.

La quota d'iscrizione è fissata in lire 2 da versarsi al momento della chiusura delle iscrizioni e non è rimborsabile.

La partenza verrà data alle ore 17 precise al corridore primo iscritto. Le altre partenze si susseguiranno di minuto in minuto fino all'ultimo iscritto.

All'arrivo sarà tenuto conto del minor tempo impiegato a percorrere il percorso fissato. Il tempo massimo sarà di un'ora e trenta minuti dopo data la partenza all'ultimo iscritto. Le partenze verranno date secondo l'ordine di iscrizione e come sopra detto.

Le iscrizioni si chiudono un'ora prima della partenza, e cioè alle ore 16 di domenica 19 agosto.

Saranno istituiti due controlli a gettone. Uno presso la località Campo Sportivo (strada di circonvallazione di Palmanova) e l'altro al bivio Paparotti. Durante il percorso funzioneranno da membri della giuria, dei controlli segreti per controllare il comportamento dei corridori durante la gara.

Sono fissati i seguenti premi: Al primo classificato premio del valore di lire 40; al secondo lire 30; al terzo lire 20; al quarto lire 10; al quinto lire 10. Al Dopolavoro della Sezione di Pavia primo classificato premio di lire 20.

La Sezione organizzatrice non assume alcuna responsabilità di eventuali danni a terzi che i corridori potessero cagionare durante il percorso.

Eventuali reclami devono venire presentati per iscritto alla Giuria; previo versamento di lire 5 rimborsabili se il reclamo risulta fondato, entro un'ora dopo il primo arrivato.

I corridori con la iscrizione accettano integralmente il presente regolamento.

Ogni altra controversia che dovesse insorgere circa la interpretazione del regolamento la Giuria deciderà inappellabilmente.

## La II Coppa S. Daniele...

Non si è ancora spento l'eco del vivissimo entusiasmo sollevato dalla velocissima indimenticabile 5a Terenzano-Trieste, che il benemerito Club Ciclistico Sandanielese organizza per domenica 23 corrente la « II. Coppa San Daniele », gara, anche questa, riservata alla categoria Dilettanti e F. G. C. dilettanti, regolarmente licenziati dalla Federazione Ciclistica Italiana.

Questa gara che è il « Cavallo di battaglia » del Club dei « diavoli rossi», riuscirà quanto mai interessante per l'entità dei premi posti in palio, sia di classifica che di traguardo, ed anche perchè è stata resa valevole quale prova per il Campionato Friulano della categoria. Attualmente in testa alla classifica per il campionato sono: Gardonio con punti 8. Vacchiani con punti 7. Seguono Bernava e Boemo Carino con punti 6, Centis e Feruglio con punti 5. Tutti questi uomini aspirano, ed hanno effettivamente i numeri per farlo ed indossare la maglia di campione, e non indugieranno, e nulla lascieranno d'intentato per spatenare la battaglia per la conquista del primato, magari tentando la fuga fino dal via come hanno fatto brillantemente Bernava e Feruglio nella « Terenzano Trieste».

Naturalmente la gara di San Daniele presenta caratteristiche diametralmente opposte a quelle della Terenzano-Trieste, perchè vi saranno tre colli da scalare, i quali metteranno a dura prova la resistenza dei singoli.

Già le prime iscrizioni hanno incominciato ad affluire a San Daniele tanto da parte di corridori friulani, che dalle altre provincie, i quali sentono la nostalgia di questa gara fatta apposta per uomini che riuniscono in se tutte le caratteristiche del corridore completo.

## ...e la Coppa Gallina

Per la sportività di un gruppo di abitanti di San Osvaldo capitanati dagl'infaticabili Libero Jacob e Gio. Batta Gallina, domenica 26 corrente, si svolgerà la corsa riservata alla categoria allievi.

La gara, la cui organizzazione è stata pure affidata al Club Ciclistico Sandanielese, si svolgerà sul circuito San Osvaldo-Terenzano-Udine-Terenzano di chilometri 12.500 da ripetersi per cinque volte con un complessivo quindi di Km. 62.500. La classifica avverrà a punti ad ogni passaggio.

L'entità dei premi individuali posti in palio, ed il valore intrinseco della Coppa di rappresentanza, faranno si che tutti i « giovani » friulani e molte promesse del le Tre Venezie siano in linea al momento del via.

E la tenzone sarà condotta senza un attimo di respiro, come sono ormai usi fare i nostri allievi, i quali non intendono essere per nulla inferiori ai camerati della categoria superiore. Tanto più che parecchi di essi nel prossimo anno effettueranno il passaggio tra i dilettanti.

Pronostici? Ce ne sono tanti di giovani degni della vittoria nella categoria Allievi in Friuli, che non è facile trarre il vincitore. Comunque se ellis, forte delle due vittorie del giorno 12 in quel di San Vito al Tagliamento, vorrà vincere anche qui, Lorenzini e Scarlatti e Giacomello non sono ragazzi da prendere troppo alla leggera, mentre Contardo ha un punto d'onore da risolvere, e si dice che propria nella gara di San Osvaldo voglia ripetere ai suoi ammiratori che egli è sempre il Contardo del principio di stagione, e che solo incidenti banali lo hanno fino ad oggi posto in ombra.

## La gara a Fiume Veneto

Organizzata e diretta dal Comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Fiume Veneto, si svolgerà oggi una importante gara ciclistica, alla quale possono prender parte i soli tesserati ai Fasci Giovanili di Combattimento di qualsiasi Comune del Regno.

Il percorso è il seguente: località Frascaredo — Taiedo — Torrata — S. Vito — Bannia — località Frascaredo. Complessivi chilometri 11.500 da ripetersi per cinque volte raggiungendo così un totale di Km. 57.500.

La partenza verrà data verso le ore pomeridiane 3. Le iscrizioni si ricevono presso il locale Comando del Fascio Giovanile. — Sono in palio vistosi premi.

## Nella Bocciofila

### Disposizioni per il campionato provinciale

Il Dopolavoro provinciale rende noto che per ragioni organizzative e contrariamente a quanto già disposto, il campionato porvinciale di bocce — individuali e a coppie — si svolgerà a Udine il 23 settembre p.v. con inizio alle ore 8 precise.

Restando ferme tutte le altre disposizioni, si comunica che le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 13 settembre e devono essere inviate al Dopolavoro provinciale.

Considerato poi che i campionati di zona avranno luogo il 9 settembre p. v. a Treviso, resta sospesa per quest'anno la qualificazione per i campionati suddetti, ai quali parteciperanno invece elementi scelti di autorità della direzione tecnica provinciale per il giuoco delle bocce.

Si raccomanda ai dirigenti l'osservanza di quanto disposto e la partecipazione delle rappresentanze.

Si prega tenere presente che in occasione del campionato provinciale e cioè pel giorno 23 settembre restano sospese tutte le gare.

## " La gara fortuna „ ai Ronchi

Ieri sera sono state sorteggiate le seguenti coppie per la prima eliminatoria della gara «fortuna» indetta per oggi alle ore 16 sui giochi della trattoria «Ai Ronchi» in via Staboruno:

1) Saccavino Livio-Bellotto Gino; 2) Ricci Aldo-Sassano Carlo; 3) Volpato Luigi-Vittorio Armando; 4) Graberi Silvio-Rag Guardioro; 5) Del Bianco Romano-Maseri Tullio; 6) Angeli Riccardo-Pastarino Italo; 7) Chiopris Valentino-Cinetto Agostino; 8) De Luca Luigi-De Piero Pietro; 9) Zucchitati Pietro-Cantoni Angelo; 10) Portoldi Mario-Marsente Giulio; 11) Florit Pietro-Cossio Giovanni.

Le prime partite di qualificazione si inizieranno alle ore 16 con il seguente sorteggio:

Gioco A: Saccavino-Bellotto contro Chiopris-Cinetto.

Gioco B: Volpatto-Vittorio contro Portoldi-Manente.

Gioco A, ore 16.30: Graberi-Guardioro contro Angeli-Pastorino.

Dopo queste partite saranno effettuati i sorteggi a fortuna, partita per partita.

## Il concorso ippico internazionale

**Circa Borromorco, 18**

— La Società ippica del Verbano, presieduta dal Podestà on. Basile, ha deciso di indire dal 30 settembre al 7 ottobre prossimo il XIV concorso ippico internazionale.

### NUOTO

## Un'austriaca batte il record

### della traversata della Manica

**Londra, 18**

Il record femminile per la traversata della Manica a nuoto è stato migliorato di 4 minuti dalla signora Emma Faber, austriaca, che, partita stamane alle 0.45 da Capo Gris, ha toccato terra a Souph Foreland alle 15.15.

Il precedente record apparteneva fin dal 1926 alla signorina Geltrude Edler la quale aveva impiegato nella traversata ore 14.34.

## I campionati friulani a Latisana

Oggi alle ore 16 nelle acque del Tagliamento si svolgeranno a Latisana i secondi campionati friulani di nuoto, approvati dalla F. I. N. e organizzati dal Comitato dell'Estate latisanese. Ecco le gare iscritte nel programma: m. 50, 100 e 200 stile libero; 50 m. sul dorso staffetta 4 per 60.

I vincitori dei primi campionati friulani di nuoto furono: m. 60 Filippo Premiero di Marano Lagunare; m. 200 Attilio Cesco di Udine; m. 200 Turlon Giuseppe di Ronchis; m. 50 sul dorso Lodovico Novelli di Udine; staffetta 4 per 60 IV G. R. di Udine.

Tutte le competizioni sono valevoli per la conquista della Coppa «Città di Latisana» che verrà definitivamente assegnata a quel Fascio Giovanile che in tutte la competizioni sportive, organizzate dal Comitato dell'Estate Latisanese, accumulerà il maggior punteggio.

Per le gare odierne sono in palio ricchi premi.

L'ingresso all'argine è libero.

### PODISMO

## Il secondo giro notturno

### di Latisana

Stasera alle ore 21 si svolgerà il secondo giro podistico notturno di Latisana. Ecco l'itinerario:

Piazza Roma, Via Rocca, via gen. Radaelli, via Goldoni, piazza Osof, via Palmanova, via Mercato, stazione (controllo), via Nazario Sauro, via Pietro Chiesa, piazza Duomo, piazza Garibaldi, piazza Roma da ripetersi tre volte per un totale di Km. 4.800.

Sono in palio ricchi premi.



## Marconi a Messina

### a bordo dell' "Elettra„

**Messina, 18**

E' qui giunto l'«Elettra», con a bordo S. E. Marconi.

Sono recati a bordo ad ossequiare S. E. Marconi, il Prefetto, il Commissario del Comune e il Vice Segretario Federale.

## SABELLI E POND

### partono da Roma inneggiando al Duce

**Roma, 18**

Gli aviatori Sabelli e Pond sono partiti stamane alle ore 7.05, a bordo del loro aeroplano, dall'Aeroporto di Montecelio, diretti in Irlanda.

I piloti sono stati salutati al campo dal Sottosegretario generale Valle, dal sottocapo di Stato Maggiore, da ufficiali superiori dell'Aeronautica e da numerosi conoscenti ed amici.

Prima di salire sull'apparecchio i due piloti hanno manifestato la loro profonda riconoscenza per le cordialissime ed indimenticabili accoglienze ricevute al loro arrivo e durante il loro soggiorno in Italia ed hanno inneggiato al Duce e al Fascismo.

## Il convegno a Viareggio

### dei medici letterati e artisti

**Viareggio, 18**

Stamane, nel teatro «Kursal», si è inaugurato il secondo convegno nazionale dei medici letterati ed artisti, alla presenza delle principali autorità provinciali e cittadine e con l'intervento di circa duecento sanitari, giunti da ogni parte d'Italia.

Nel pomeriggio i partecipanti al convegno si sono recati a Torre del Lago per rendere omaggio al maestro Giacomo Puccini, sulla cui tomba hanno deposto una corona d'alloro. Ha commemorato il maestro il dott. Bennati, direttore dell'«Italia medica».

Si è svolto poi un concerto, durante il quale è stata eseguita una marcia inedita di Giacomo Puccini.

# LA MOSTRA DEL LIBRO FIUMANO

Non poteva il comitato immaginare una manifestazione più eloquente e significativa per celebrare il decennale dell'annessione. I libri, gli opuscoli, le pubblicazioni parlano un linguaggio singolare a chi conosca anche superficialmente le vicende, gli episodi, i momenti salienti della storia di Fiume dal 1910 ad oggi. Vi sono tre periodi interessantissimi che hanno una rappresentazione organica ed una chiara testimonianza delle loro vicende: il prebellico, il bellico e il post-bellico, vale dire il tempo della vigilia, quello dell'attesa e quello della liberazione.

Vediamo così delinearsi gli ultimi trent'anni di storia fiumana, dalle più accese manifestazioni irredentistiche allo scoppiare del conflitto europeo, per riprendere il corso degli avvenimenti con la proclamazione della volontà italiana per l'unione politica, la lotta per l'annessione, la marcia di Ronchi, la fiera resistenza contro la negazione e il tradimento della patria, fino al trionfo degli ideali di Fiume, che documenta la sua passione.

Il comitato che ha organizzato la mostra — che è stata testè inaugurata da S. E. Renato Ricci — in uno degli edifici scolastici del centro, forse nel più bel palazzo di Fiume, che Zamattio costruì con vera sapienza architettonica; e questa ricca esposizione di libri è allestita con gusto e signorilità che fa onore al comitato, il cui presidente, il Podestà senator Gigante, ha disposto che per essere accessibile a tutti abbia l'ingresso gratuito. Disposizione saggia e apprezzata, poichè il libro fiumano deve essere alla portata di tutta la popolazione che al libro, cioè alla storia, ha dato materia ed anima, impulso e poesia.

Due cose balzano subito agli occhi: la piccola letteratura fiumana di un tempo e la grande letteratura nazionale che intorno a Fiume è scaturita nel dopoguerra. Appena qualche opuscolo fino al 1914; e tutta una serie di pubblicazioni, decine, centinaia di libri dal 1918 ad oggi. La piccola quasi oscura per l'Adriatico — oscura per la storia s'intende — che balza ad un tratto sulla scena del mondo, col suo coraggio indomito, con le sue affermazioni di volontà italiana e di aperta ribellione, ed entra nel sentimento nazionale e nella coscienza della patria italiana. Dalla qual cosa si vede che la legge della compensazione agisce anche nella storia. Dal 1918 essa non è più quella che era nel 1914, quando poteva essere facilmente dimenticata, malgrado le pubblicazioni di Emilio Marcuzzi, Icilio Bacci, Enrico Burich, Armando Odenigo e gli articoli di Attilio Tamaro, Ruggero Timeus e Cesare Battisti, che dimostravano l'italianità di Fiume e ne reclamavano il riscatto.

Eccoli qui, allineati, come le prime, ancora timide voci di Fiume, gli opuscoli del 1914 e del 1915; ecco le prime speranze e le prime amarezze dei fiumani e dei giuliani che sembrava parlassero al deserto. Chi non ricorda gli articoli di Ruggero Fauro che sull'«Idea Nazionale» rammentava agli immemori le ragioni della guerra e la fondatezza delle rivendicazioni adriatiche; e quel suo articolo in cui spiegava perchè Fiume doveva essere italiana?

Una sola voce italiana si levò durante la guerra da Fiume: «Il disegno storico della città di Fiume», pure di Edoardo Susmel. E' un volume di storia, nel senso scientifico della parola? No. E' un'affermazione della romanità e dell'italianità di Fiume. Nel 1919 e nel 1920 le pubblicazioni si susseguono a getto continuo; e qui, a elencarle tutte, ci vorrebbe un volume. I nomi di Edoardo Susmel, Attilio e Guido Depoli, Silvino Gigante, Attilio Tamaro, Roberto Forges Davanzati, Arturo Marpicati, Giulio Benedetti, Sem Benelli, Piero Pillepich, Vittorio Scialoja, Corrado Zoli sono qui allineati nelle loro pubblicazioni che esaltano, quando non vogliono provare, l'italianità dell'Olocausta; e su tutti brandeggia la figura di Gabriele d'Annunzio, con i suoi scoli, i suoi libri, le sue invettive, le sue apostrofi, i suoi manoscritti, le sue pagine ardenti, fiammeggianti di amore per l'Adriatico e la sua piena rivendicazione.

Tutti i volumi di Giulio Benedetti sono dedicati a Fiume, ai suoi problemi, alla sua recente storia, la stessa cosa si può dire per le pubblicazioni storiche di Silvino Gigante, Attilio e Guido Depoli, il quale ha trattato i più svariati argomenti con rara competenza e profonda dottrina; mentre non vi è volume nel quale Arturo Marpicati non parli di Fiume, del suo passato, della sua gente, della sua terra, dei suoi eroi, specialmente di Mario Angheben che prmo à fatto conoscere al l'Italia. Non a torto i fiumani lo considerano fiumano. Ma chi ha saputo infondere spirito e vigore, anima e colorito alla narrazione storica è il Susmel.

Ma la mostra non espone soltanto pubblicazioni d'argomento storico. Essa raccoglie libri di varia natura — di economia, geografia, statistica, politica, industria, commercio, etnografia, biografia ecc. che danno pregio e interesse alla nobile manifestazione fiumana. Notevole, in essa, la partecipazione di autori giuliani e scrittori triestini (Benco, Tamaro, Benussi, Coceani, ecc.), con i loro libri, tra i quali spicca «La Porta orientale».

Il periodo legionario è quello che vanta la più ricca e svariata letteratura; e a parlarne anche sobriamente ci vorrebbe una pagina di giornale. Tra il primo e l'ultimo volumetto e il primo e l'ultimo articolo pubblicati su Fiume, il comandante Gabriele d'Annunzio sciorina tutta una serie di pubblicazioni che sono i veri autentici documenti della passione fiumana. Preziosissimo quell'opuscoletto color marrone in cui vide la luce per la prima volta il disegno costituzionale della Reggenza italiana del Carnaro. Le ultime pubblicazioni di questo periodo sono di quest'anno; segno che nuove ne verranno alla luce.

Nè potevano essere assenti dalla mostra del libro fiumano gli articoli di Benito Mussolini. Anzi, se vi è volume che può tenere il posto d'onore è la raccolta del «Popolo d'Italia». Ma, anche senza la raccolta di questi articoli, vibranti di fede e di passione per la lotta, la resistenza e la vittoria di Fiume, il Duce è presente. E' presente nell'edizione definitiva dei suoi scritti e discorsi, pubblicato dall'editore Hoepli; è presente nel volume del Ludwig («Colloqui con Mussolini») dove il Duce parla di Fiume, «cara come ogni altra», spiega le ragioni storiche della sua rivendicazione; ed è presente anche nelle fotografie che di lui sono state fatte, quando nel 1927 visitò, in perfetto incognito, la provincia del Carnaro. Lo si vede transitare, in tenuta sportiva, per le strade di Villa del Nevoso, e c'è chi dice di averlo veduto passare in volata, per le vie di Fiume, pilotando la sua macchina, in un chiaro mattino del giugno scorso, subito dopo il convegno di Stra. Certo con gli occhi dello spirito, se non con quelli del corpo, l'ha veduto, chi afferma di averlo veduto; ed è per questo che diciamo che il Duce è presente in ogni manifestazione della vita fiumana, specialmente in quelle dello spirito.

*Fiume, agosto, XII.* V.

# «Io ho quel che ho donato» L'EPOPEA VOLONTARISTICA

Nel radioso maggio del 1915, questa nostra Italia, per volontà di pochi finalmente risvegliata, infrante quelle catene che l'avvincevano alla sua secolare inimica, vide il popolo, stretto attorno al tricolore e al sabaudo suo Re, raccogliere la squilla della Diana pugnace, già da mesi echeggiata nella vecchia Europa.

Tutte le contrade della Penisola risonarono d'inni e di canti guerrieri mentre apparivano i manifesti della mobilitazione.

Quando l'eco di lontane cannonate avvertì che sui monti, nella pianura, nel cielo e sul mare celebravasi il battesimo di sangue, in ogni città, in ogni villaggio «sorse il volontario».

E Volontari furono quei cittadini che, vedendosi esclusi per ragioni d'età, o di costituzione fisica dal partecipare al comune dovere, vollero, senza privilegi di sorta, arruolarsi e combattere.

In essa era viva la tradizione ed il sangue degli avi che sulle barricate agli ordini del Savoia, o indossando la camicia rossa garibaldina, iniziarono la grande epopea del nostro Risorgimento. I volontari furono di tutte le città, di tutte le arti, di tutte le classi sociali.

Professionisti, che sotto la divisa mal dissimulavano l'impaccio degli anni e la gravità delle abitudini; operai e contadini semplici e rudi, ma tutta nobiltà nello sguardo e nella fronte; artisti scapigliati, studenti giovinetti, che divenuti poi ufficiali, trascinarono i compagni d'arme e si trasformarono in eroi.

Diversi per abitudini, per condizioni, tutti unì una stessa religione eroica, tutti uniti in un solo voto d'amore e stretti in un giuramento: Patria, Dovere, Vittoria. In tutti i cuori, su tutte le labbra tre nomi: Trento, Trieste, Dalmazia.

Entrarono nelle caserme cantando e non chiesero che un fucile ed un foglio di viaggio. Raggiunsero le trincee, i posti avanzati, le pattuglie. Combatterono; morirono.

Pochi allora capirono l'offerta e l'amore del Volontario: solo la bonaria ironia dei trinceristi concesse loro il privilegio di precedenza alla morte.

Ai Volontari in Patria si aggiunsero quelli che venivano da fuori. Allorchè agli italiani erranti per il mondo in cerca di quel pane che allora la Patria negava loro, giunse la notizia del grande cimento, essi, non ebbero un attimo di esitazione.

Delle lontane Americhe, dall'Africa arsa, dall'Asia opulenta di ricchezze favolose, dall'Australia febbrilmente attiva e laboriosa, dalla nostra diuturna opera di colonizzazione, partirono e giunsero ai nostri porti i Volontari di oltre mare.

Non poterono trattenerli nè l'allettamento di un sicuro rifugio, nè la possibilità di lauto guadagno, nè i morali legami con le terre lontane od i pericoli di un viaggio insidiato. Accorsero e lo entusiasmo non venne a loro meno neanche durante la vita estenuante delle trincee.

Ma più fulgide figure del volontarismo ci vennero dagli irredentisti.

Già da anni, nell'anteguerra, anche quando dall'Italia giungevano parole di dubbio e di abbandono, Essi avevano iniziata la lotta, combattendo contro tutte le avversità, diffondendo la propria fede con un ardore indomito, pari soltanto al loro lungo e silenzioso soffrire.

Nel 1915 tutte le città italiane d'oltre confine mandarono alla madre Patria i propri Eroi a riconsacrare il vincolo di fratellanza.

Dai monti scesero i Volontari di Trento e di Rovereto; dalla pianura vennero i triestini e dal mare arrivarono quelli dell'Istria e dalla Dalmazia. E così fu dato alla nostra guerra la parte migliore, la gioventù intellettuale più rigogliosa e forte.

Già soldati dell'Austria, per poter diventare soldati d'Italia avevano dovuto cominciare col rendersi disertori dell'esercito imperiale rischiando la forca.

Rivestiti col grigio-verde, furono tante cellule animatrici nell'immane organismo del nostro esercito, e su ogni trincea echeggiò il grido e splendette il sangue dei fratelli irredenti.

Chi ha in sè passione, ha sentito crescere in sè il bisogno di amare e di donare.

Non sarebbe cosa facile rievocare gli innumerevoli atti di coraggio compiuti dai volontari trentini, triestini, dalmati, fiumani; nè le grandi prove di valore ch'essi hanno dato, i preziosi servigi ch'essi hanno reso fin dai primi giorni e per tutta la durata della guerra partecipando alle più audaci e pericolose imprese, affrontando tutti i giorni non soltanto la morte, ma altresì il pericolo di scontare col supplizio sulla forca il loro ardimento.

Ogni città, ogni paese, ogni villaggio e contrada d'oltre confine offrì il suo contributo. Tremilacento irredenti formarono la falange, che rivestì l'umile grigioverde, e 430 di essi caddero per la Patria; 21 furono insigniti di medaglia d'oro, 383 di medaglia d'argento e 245 di medaglia di bronzo al valore militare.

Nella schiera eletta spiccano per il loro martirio: Chiesa, Battisti, Filzi, Sauro, Rismondo.

Nel 1917, dopo lunghi mesi di atroce guerriglia sboccarono altri volontari: i volontari dalle fiamme nere, cremisi, verdi; quelli dei battaglioni d'assalto.

Sintesi e espressione dei rinnovati impeti combattivi, l'ardito balzò veemente dall'oscura monotonia dei ranghi. Esso rappresentava tutta la fede, tutta la volontà che sino allora era stata nascosta in ogni fante sotto la scorza dell'umiltà e dell'indifferenza. Fu il combattente che insorse contro l'umiliazione dell'indistinzione e dell'attesa, fu l'indistinto garibaldino che fra balenii e scoppi irruppe dal silenzio del camminamento chiedendo luce, sole, bandiera e lotta in campo aperto.

Esuberante di vivacità e di spensieratezza, spavaldo, tutto impeto e slancio, ostinato e costante, e unico fine, il pugnale, la bomba e il divino ritornello di giovinezza sulle labbra, l'ardito, fu il nuovo volontario, il volontario dell'assalto.

E dopo Caporetto, vi fu una legione di mutilati, di anni già consacrati nelle fiamme, di martiri delle corsie, che appena poterono riafferrare una baionetta, volontariamente ritornarono a combattere. Vi furono ufficiali invalidi che, dimenticando infermità e strazio, volontariamente in testa ai loro reparti, come bandiere lacerate da cento battaglie, trascinarono all'assalto e ridiedero la certezza nella vittoria.

A pace, la pace, quando le conferenze e i trattati negarono e carpirono le terre che con tanto sangue erano state liberate, sorsero nuovi Volontari che, con Gabriele d'Annunzio, iniziarono quella leggendaria Marcia di Ronchi che salvò Fiume all'Italia.

I Volontari superstiti, riuniti in Associazione, non hanno per iscopo la richiesta di riconoscimenti e vantaggi pratici che compensino il contributo da essi dato alla Patria. Essi compirono il dovere che fu la mirabile insegna dei Fanti d'Italia e di tutti coloro che effettivamente hanno combattuto. Se mai essi chiedono il privilegio di essere i primi a servire la Patria.

Nelle ore buie che precedettero l'intervento in tutti i cuori, su tutte le labbra vi erano tre nomi: Trento, Trieste, Dalmazia.

Fu il grido dell'assalto nelle ore di battaglia, di fronte alla morte.

A pace firmata l'urlo angoscioso fu ancora Fiume e Dalmazia. Ora più che mai il cuore dei «cremisi» batte all'unisono con quello dei fratelli dell'altra sponda.

Stretti intorni ai labari cremisi fregiati dai segni di gloria e di coraggio, coll'anima rivolta a tutti i Caduti, a tutte le memorie e a tutte le speranze della Patria, i Volontari promettono di continuare ad essere una forza viva ed operante per recare vieppiù nel mondo la luce della eterna civiltà di Roma.

**Cesare Reschigg**

*Letteratura politica*

# Anni decisivi della Germania

*Il 15 dicembre dello scorso anno Mussolini, nel* Popolo d'Italia, *segnalava il libro di Osvaldo Spengler* Jahre der Enscheidung *(anni decisivi) che si può considerare in connessione stretta con l'altro famoso, prefato dal Duce nella traduzione del prof. Beonio Brocchieri, «Tramonto dell'occidente». In questa nuova opera Spengler sostiene che nell'Europa, vinta tutta dalla guerra, la Germania deve riprendere la sua funzione storica di nazione di frontiera contro l'Asia, che il mondo è minacciato da due rivoluzioni, quella bianca (sociale) e quella prolifica dei popoli di colore pericolo permanente per l'Europa sterile. Spengler sostiene come sia di salvezza una ripresa di* Preussentthum, *ossia spirito militare prussiano.*

*Il libro (scritto subito dopo il trionfo di Hitler), tradotto da Brocchieri, esce per i tipi di Bompiani. L'editore ci dà in primizia un capitolo.*

Nessuno più di me poteva ardentemente desiderare il rivolgimento nazionale di quest'anno. Ho detestato fin dal primo giorno la suicida rivoluzione del 1918 come il tradimento della parte meno stimabile del nostro popolo contro quella forte, non logora, che nel 1914 era sorta in piedi perchè poteva e voleva avere un avvenire.

Tutto ciò che dopo allora io scrissi di politica era diretto contro quelle forze, che con l'aiuto dei nostri nemici si erano trincerate sul cumulo delle nostre miserie e sfortune per rendere impossibile quell'avvenire. Ogni riga intendeva contribuire alla caduta di esse, e spero così sia stato. Qualche cosa doveva sopraggiungere, in una qualsiasi forma, per liberare da quella oppressione i più radicati istinti del nostro sangue, se pur noi abbiamo da interloquire e da cooperare nelle future decisioni delle sorti del mondo e non dobbiamo esserne soltanto la vittima.

## Il gran giuoco

Il gran giuoco della politica mondiale non è finito. Le più grosse poste si cominciano a mettere ora. Per ciascuno dei popoli viventi si tratta della grandezza o dell'annientamento. Ma gli avvenimenti di quest'anno ci offrono la speranza che tale dilemma non sia ancora per noi deciso, che noi — come al tempo di Bismarck — torneremo una volta o l'altra ad essere soggetto e non soltanto oggetto della Storia. Sono decenni turbinosi quelli in cui viviamo; cioè terribili e disgraziati. Grandezza e felicità sono due cose alternative, e noi non abbiamo la scelta. Nessuno che oggi vive in qualsiasi parte del mondo, sarà felice; ma per molti è possibile percorrere il cammino degli anni a proprio talento, in grande od in piccolo. Al contrario, chi vuole soltanto la comodità non merita di esistere.

Sovente colui che agisce non vede lontano. E' sospinto senza conoscere la vera meta; e forse farebbe resistenza se la vedesse, perchè la logica del destino non si è mai curata degli umani desideri. Ma assai più spesso accade che quegli vada in errore perchè intorno e dentro a lui si è sviluppata una falsa immagine delle cose. La grande missione dello studioso di storia è quella di comprendere i fatti del suo tempo e da essi presentire, additare, designare i futuri eventi che, vogliamo o no, stanno per giungere.

Non farò rimproveri nè adulazioni. Mi astengo da qualsiasi censura su cose che hanno appena cominciato a formarsi. Un avvenimento può essere valutato soltanto quando è lontano nel passato e si sono realizzate da lungo tempo le sue ultime conseguenze, buone o cattive; e cioè dopo decenni. Una piena comprensione di Napoleone non fu possibile prima della fine del secolo scorso. Di Bismarck noi stessi non possiamo ancora formarci una opinione definitiva. Solo i fatti restano; i giudizi oscillano e mutano.

In conclusione: un grande avvenimento non ha necessità del giudizio estimatorio dei contemporanei. La storia stessa lo valuterà, quando nessuno dei suoi attori sarà più in vita.

## Il rivolgimento del 1933

Questo però può dirsi fin da oggi: il rivolgimento nazionale del 1933 fu qualche cosa di impetuoso e tale rimarrà agli occhi del futuro, per la forza elementare e collettiva con cui si è compiuto e per la disciplina spirituale con cui è stato compiuto. Fu prussiano in tutto e per tutto, come la marcia del 1914, che in un baleno trasformò gli spiriti. I sognatori tedeschi si alzarono, calmi, con imponente sicurezza, ed apersero una via all'avvenire.

Ma per ciò appunto i cooperatori devono chiaramente vedere che questa non fu una vittoria, poichè mancavano gli avversari. Davanti alla irruenza della sollevazione scomparve tosto quanto vi era ancora di operante o di già fatto. Fu una promessa di future vittorie, che devono essere conquistate in due lotte e per le quali è stato anzitutto preparato il terreno.

I capi ne hanno assunta sopra se stessi la piena responsabilità, e devono sapere od imparare che cosa ciò significa. E' un compito pieno di enormi pericoli; e non sta nell'interno della Germania, ma al di fuori, nel mondo delle guerre e delle catastrofi, dove soltanto la grande politica ha la parola.

La Germania, più di qualsiasi altro paese, è coinvolta nel destino di tutti gli altri; meno di qualsiasi altro può essere governata come se fosse una cosa a sè. E per di più: non è la prima rivoluzione nazionale quella che si è qui verificata — Cromwell e Mirabeau hanno preceduto; — ma è la prima che si compie in un paese politicamente senza forza, in situazione assai pericolosa: ciò che aumenta all'infinito la difficoltà dei compiti.

Questi sono soltanto prospettati, appena compresi; non assolti. Non vi è tempo nè occasione per entusiasmi ed esaltazioni trionfali. Guai a coloro che scambiano la mobilitazione per una vittoria! E' appena cominciato un movimento, non certo raggiunta la meta, ed i grossi problemi dell'epoca non si sono con ciò mutati per nulla. Essi non interessano la sola Germania, ma tutto il mondo; e non sono problemi di questi anni, ma di un secolo.

## Niente sentimentalismo!

Più giusto sarebbe che noi riservassimo ciò per un giorno di veri e definitivi successi, vale a dire successi di politica estera. Altri non ve ne sono. Se mai quelli verranno raggiunti, gli uomini d'oggi, che hanno fatto il primo passo, saranno forse morti da tempo, forse dimenticati o spregiati, fino a che una qualche posterità si ricorderà della loro importanza. La storia non è sentimentale; e guai a chi si lascia prendere dal sentimentalismo!

Ogni moto di eventi così cominciato da luogo a molte possibilità, delle quali i partecipanti raramente sono consapevoli. Esso può irrigidirsi in principii e teorie, degenerare in anarchia politica, sociale, economica, retrocedere, infruttuosamente all'inizio, come a Parigi nel 1793 si sentiva chiaramente «que ça changerait». All'entusiasmo dei primi giorni, che spesso ha rovinate delle possibilità già in vista, succede per regola un raffreddamento e la incertezza circa il «prossimo passo». Sono arrivati al potere elementi, che considerano il godimento del potere come un successo e vorrebbero perpetuare una situazione, la quale è solo momentaneamente tollerabile. Idee giuste vengono esaltate da fanatici fino al proprio innalzamento. Ciò che come inizio prometteva grandi cose, finisce in tragedia o commedia. Noi intendiamo portare tempestiva e fredda attenzione a questi pericoli, per essere più prudenti di qualche generazione del passato.

## Il "prussianesimo,,

Se tuttavia qui deve porsi il fondamento duraturo di un grande avvenire, sul quale possano edificare le venture generazioni, ciò non è possibile senza il continuato influsso delle antiche tradizioni. E' importante quello che anni or sono io avevo definito come «prussianesimo» (lo si è proprio verificato); e non già una forma qualunque di «socialismo».

Abbiamo bisogno di educarci allo stile prussiano, quale si è espresso nel 1870 e nel 1914, e quale dorme nel fondo delle anime nostre come costante possibilità. Lo si può conseguire soltanto con l'esempio vivo e la autodisciplina morale di un ceto dirigente: non con l'abbondanza di parole o con l'azione coatta. Occorre dominare sè stessi per poter servire una idea, essere preparati per convinzione ad inferiori sacrifici.

Con ciò io ritorno a quel mio libro del 1919, con cui ha cominciato la dimostrazione di questa necessità educativa, senza la quale non si può sorgere alcunchè di durevole: «Prussianesimo e socialismo». Tutti gli altri popoli del mondo si formarono un carattere traverso il loro passato. Noi non avemmo un passato educatore, e perciò dobbiamo ora svegliare, sviluppare, raffinare quel carattere che sta in germe nel nostro sangue.

A tale scopo è anche destinato questo lavoro, di cui qui presento la prima parte. Io faccio quello che ho fatto sempre non offro un progetto ideale dell'avvenire e tanto meno un programma per la realizzazione, come è di moda tra i tedeschi; ma una chiara visione dei fatti, quali sono e saranno. Io vedo più lontano di altri. Vedo non soltanto le grandi possibilità, ma anche i grandi pericoli, la loro origine e forse la via per sfuggire ad essi.

Una serie decisiva di fatti è stata iniziata. Non vi è cosa che, diventata una volta fatto compiuto, si possa ritirare. Ormai dobbiamo tutti proseguire in quel la direzione, sia che la abbiamo voluta oppure no. Dire di no sarebbe miopia o viltà. Ciò che il singolo non vuol fare, lo farà con lui la storia.

## I pericoli

Ma il sì presuppone una comprensione. A ciò deve servire questo libro. E' un avvertimento davanti ai pericoli. Pericoli vi sono sempre. Ognuno che agisce è in pericolo. E' pericolo la vita stessa. Ma chi ha associato il destino di Stati e di Nazioni al suo destino privato, deve andare incontro ai pericoli con occhi aperti. E per vedere occorre forse il maggior coraggio.

Questo libro è sorto da una conferenza, «La Germania in pericolo», che io tenni nel 1929 ad Amburgo, senza incontrare molta comprensione. Nel novembre del 1932, sempre di fronte alla stessa situazione in Germania, mi accinsi alla redazione dell'opera. Al 30 gennaio del 1933 il libro era stampato fino alla pagina 105. Nulla vi ho cambiato, perchè io scrivo non per alcuni mesi o per il prossimo anno, bensì per l'avvenire. Ciò che è esatto non può essere tolto di mezzo da un avvenimento. Soltanto il titolo ho scelto diversamente, per non creare malintesi: non è l'avvento del Nazionalismo al potere che costituisce un pericolo; ma i pericoli preesistevano, parte dal 1918, parte da molto prima, e sussistono tuttora, perchè non possono essere eliminati da un singolo avvenimento, il quale per avere efficacia di fronte ad essi abbisogna anzitutto di continuare per diversi anni il suo giusto svolgimento.

La Germania è in pericolo. La mia ansietà per la Germania non è diminuita. La vittoria di marzo è stata troppo facile per aprire gli occhi ai vincitori sulla estensione, sulla origine e sulla durata del pericolo.

Nessuno può sapere a quali forme, situazioni e personalità conduce questo rivolgimento e quali reazioni dall'estero avrà per conseguenza. Ogni rivoluzione peggiora la situazione del paese in politica estera; e soltanto per tener fronte a ciò occorrono uomini di Stato dello stile di un Bismarck.

## La Germania non è un'isola

Forse noi siamo prossimi alla seconda guerra mondiale, con raggruppamento delle potenze che oggi non si può prevedere e con inopinabili mezzi e scopi — militari, economici, rivoluzionari — Noi abbiamo tempo di concentrarci sulle vicende della politica interna. Dobbiamo essere «in forma» per qualsiasi pensabile evento. La Germania non è un'isola. Se non riguardiamo i nostri rapporti col mondo come il problema più importante proprio per noi, il destino — e quale destino! — passerà spietatamente sopra di noi.

La Germania è la terra decisiva del mondo, non soltanto per la sua posizione al confine dell'Asia, che è oggi la parte piu importante del globo riguardo alla politica mondiale; ma anche perchè i tedeschi sono tuttora abbastanza giovani per vivere in sè stessi i problemi della storia mondiale, per formarli e risolverli, mentre altri popoli son diventati troppo vecchi e irrigiditi per portare più che una semplice difesa.

**Osvaldo Spengler**

# STADIO

*Sullo schermo della Biennale, nella terrazza dell'Hotel Excelsior al Lido di Venezia, ho veduto «Stadio» una produzione dell'Ardita Film diretta da Carlo Campogalliani. Nella stessa serata ho veduto «Extase» di Machaty: un autentico capolavoro. Sarà forse per il contrasto troppo stridente (Stadio è stato proiettato immediatamente dopo di Extase), sarà forse per i gusti degli spettatori particolarmente disposti dalla suggestiva visione dello sfondo di Venezia incantevole in una notte fantastica ad apprezzare l'opera d'arte più del prodotto commerciale; il fatto è che Stadio ha fatto una ben meschina figura, ed ha raccolto magra messe di applausi. Pazienza! Siamo abituati oramai, dopo quattro anni di speranze rinnovate ogni anno all'annunciata ennesima rinascita del Cinema Italiano, ed oggi anno regolarmente deluse, a considerare la produzione italiana per quel che vale (fatte le debite eccezioni, s'intende), e a non attenderci il capolavoro. La gravità del problema è stata ampiamente discussa, le cause circoscritte e localizzate: crisi di uomini, purtroppo. Crisi di mentalità, che potrà essere sanata soltanto da un rinsanguamento dei quadri con nuove forze, fascisticamente giovani. Ma ciò che è grave, ed è da segnalare come frode bell'è buona, e quanto mai dannosa, è l'aver voluto gabellare «Stadio» come un film di giovani, ispirato alla nuova mentalità delle generazioni dei vent'anni, e condotto con criteri diversi da quelli battuti sin'ora.*

*Non è vero: un film affidato alle cure di Federico Curioni (vecchio cinematografaro da anni sulla breccia), e diretto da Carlo Campogalliani (che, per chi non se ne ricordasse, è l'autore di quella «Lanterna del Diavolo» onorata di fischi a scena aperta e classificata dalla critica come film immorale ed antiitaliano), non mi sembra si possa considerare a priori un film di giovani. Che importa se accanto vi sono dei giovani di talento come Mario Ferroni e Romolo Marcellini? In un film — lo sanno ormai anche quelli che non s'interessano di cinematografo — lo stile è del regista. E se il regista è tale, tutti gli altri devono spersonalizzarsi, acquistare per così dire la anima e il cuore del direttore artistico. Ora, si può considerare un film di stile fascista quello ove si vede una goliardia stantia ed ormai sorpassata dedita solo al vino e agli scherzi burloni, ove i giovani perdono tutti la testa dietro all'occhiolino di tre biondissime americane (si noti l'esotico) dove gli atleti sono rammolliti e Beccali spreca le sue energie a correre dietro agli autobus in corsa?*

*E si ha il coraggio, vivaddio di chiamare questo un film di giovani? E' di decantare con roboante e pomposa didascalia iniziale la giovinezza dell'Italia nostra? Meno vedute di balilla, onorevoli signori del Cinema, meno sfoggio di esteriorità vuote di senso, ma più intima comprensione di quello che è lo stile fascista, di ciò che significa Idea per i giovani cresciuti all'ombra del Littorio. Quei giovani che il Cinema lo intendono con la C maiuscola. —*

**Ugo Bassan**

# schermi

**✱ Due tendenze.**

Paul Muni, l'interprete poderoso di «Sono un Evaso» ha trascorso cinque mesi a Mosca, Leningrado e nelle altre maggiori città dell'U. R. S. S. Specialmente si è interessato alle caratteristiche espressioni schiettamente locali della Russia Ucraina. Ora, di ritorno ad Hollywood dal suo viaggio, ha proposto a una nota casa di produzione cinematografica uno scenario completo per la realizzazione d'un film d'ambiente russo.

Ritorno al realismo, dunque: Descrizione veristica di tipi di paesi, di costumi locali, tra le fantasie effimere di Walt Disney, di Lotte Reiniger, di disegni, di pupi, di silhouettes, e la realtà cruda del dramma psicoanalitico o dei sentimenti anatomicamente studiati, quale delle due tendenze riuscirà a trionfare? Io credo ancora alla realtà ricreata dalla fantasia, fatta d'espressione, ma più di umanità e di poesia: Chaplin, insomma! Che sa far ridere e piangere, e fa dimenticare un poco la vita restando nella vita; che fa sorridere il mondo come se tutta la vita fosse un giuoco di fanciulli.

**✱ Russia.**

I russi invadono il cinema: anche il cinema americano: Registi russi hanno recato, con più o meno successo, un soffio nuovo di arte nella standardizzata formula del «parlato 100 per cento»: ad esempio Eisenstein nel suo romanzesco «Thunder over Mexico», interpreti russi, tra cui stelle di prima grandezza, tuttora in ascesa e destinate a grande avvenire: per esempio Anna Sten; ambienti russi, più o meno pittoricamente ritoccati. Drammaturgli russi: giunge ora notizia dell'entusiastico successo riportato dalla prima visione del film «Doctor Monica», interpretato da Kay Francis, il cui soggetto è stato tratto dall'omonimo dramma del noto scrittore russo Morozowick Szczepowska.

Difficile a pronunciare? Allora rimandiamo lo sforzo alla visione del film, già annunciato per la prossima stagione in esclusività della Warner.

**✱ Giornate di sole.**

Il film a passo ridotto (16 mm.) che il Cine Club Udinese ha girato sulla spiaggia di Lignano e ch'era stato annunciato col titolo provvisorio di «C'era una volta...» ha assunto il titolo definitivo: «Giornate di sole». Nel titolo c'è tutta la freschezza e la delicata poesia di un ricamo sottile, che svolge armoniosi motivi di giovinezza vivace, di entusiasmo, di semplicità, di sentimenti vissuti e ricchi di profumo. La trama, la realizzazione, l'interpretazione tendono appunto ad adeguarsi a una tale concezione di vita, ideale e nel tempo stesso vera. Se mai, si è cercato talvolta di accentuare piccoli spunti comici per ravvivare un poco l'interesse dell'azione; ma non si è mai caduti nel grottesco; che, se tra il comico ed il grottesco vi è appena appena un ponticello piccolo così, vi è però in mezzo un burrone che a pensarci su fa venire le vertigini!

«Giornate di sole» è quasi ultimato: mercoledì prossimo sarà presentato in visione privata a pochissime persone, per decidere se aderire o meno all'invito del Comitato della Biennale (sezione passi ridotti) di presentare il film a Venezia prima della chiusura della grande esposizione mondiale.

**✱ Nuovi orizzonti.**

Nuovi orizzonti della cinematografia italiana: Si annuncia «Re Burlone» di Rovetta; regista Gennaro Righelli; interprete Armando Falconi.

**✱ Milleottocentosettantadue.**

Ancora a proposito della Russia: è venuta alla luce un'interessante lettera di Dostoewski, datata del 1872, che tratta del primo adattamento scenico di «Delitto e Castigo». Dostojewski conclude dichiarando di non aver nessuna fiducia nella trasposizione teatrale del suo romanzo, stimando che «fra l'epica e la drammatica, come fra tutte le differenti espressioni d'arte, non possa esistere corrispondenza di forme». Senza commenti.

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

## PORDENONE

### L'onomastico di S. M. la Regina

Per l'onomastico di S. M. la Regina ieri gli edifici pubblici furono imbandierati ed anche parecchie case private esposero il tricolore.

Alla sera gli edifici pubblici vennero sfarzosamente illuminati.

### Alla colonia elioterapica "Principi di Piemonte,,

Graditissima è stata la visita fatta alla Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» dal prof. don G. Muccin, Cappellano dell'O. N. B. L'egregio visitatore si è compiaciuto con i dirigenti per l'ordine e la pulizia riscontrati dappertutto, e riunita la schiera dei balilla ha detto brevi parole di saluto e di raccomandazione.

Con gentile pensiero ha fatto poi distribuire ai piccoli delle pesche, suscitando in loro, com'è facile immaginarsi, la gioia e la riconoscenza.

Il Comitato Comunale e gli assistenti della Colonia esprimono anche pubblicamente i loro sentiti ringraziamenti al prof. don G. Muccin.

### La Messa a Maria Ausiliatrice

La messa in onore di Maria Ausiliatrice sarà celebrata venerdì 24 corrente nella cappella del Collegio don Bosco.

### Le recentissime di cronaca

Abbiamo letto ieri ed oggi in altri giornali di un certo Lauri Eugenio di anni 38 che si spacciava per agente di P. S. e sarebbe stato perciò arrestato. Siccome il nome non ci riusciva nuovo ci informammo ed abbiamo saputo che, naturalmente, la cosa risaliva ad oltre... venti giorni fa, e che il Lauri, denunciato, era stato scarcerato e rimpatriato da oltre quindici giorni in attesa del giudizio. Certe sensazionali recentissime!

### Festoso epilogo

Questa sera dunque sulle rive del ridente lago della Burida per la prima volta vi sarà una festa con dei festeggiati: gli equipaggi che parteciparono vittoriosamente al raid canottistico Pordenone-Trieste ed in onore dei quali questa sera la sede della «Portus Naonis» si illuminerà sfarzosamente e si imbandiererà con i colori della Patria e con i colori sociali. La bella impresa compiuta merita veramente questa distinzione dai consoci e dai concittadini che indubbiamente interverranno numerosi alla festa. Ed ecco quindi l'elenco di coloro che parteciparono all'ardua fatica:

Imbarcazione della Lega Navale: Ing. Asquini, Zuliani Laerte e Zanella Guglielmo. — Imbarcazione Opera Nazionale Balilla: C.M. geom. Maddalena, Colussi Dino, Paolo Cattaneo, Furlan Luigi, Romor Giuseppe. — Fuori bordo: Venier Enrico e Cattaneo Riccardo. Anche i fuoribordisti parteciparono naturalmente all'attività degli equipaggi delle due yole dando talvolta il cambio agli altri canottieri, ed eguale per tutti i partecipanti è quindi il merito della splendida riuscita di questo raid che portò all'italianissima città il saluto ed i colori di Pordenone.

Questa vittoriosa affermazione dei nostri canottieri è legittimo vanto della «Portus Naonis» oltre che delle due organizzazioni alle quali essi appartengono: ecco perchè i festeggiamenti di questa sera avranno anche il significato di un atto di fede nell'avvenire dello sport remiero nella nostra città che per i suoi fiumi e le sue tradizioni offre, si può dire, condizioni naturalmente favorevoli a questo sport che per fervore di dirigenti e di soci tende a mète sempre più alte.

### Alla ricerca dell'allenatore

Riceviamo dall' A. C. Pordenone O. N. D.:

Inviata alla Federazione la iscrizione al Campionato di prima divisione, il Commissario straordinario dell'Associazione Calcio, avv. Donini, sta elaborando, in collaborazione col segretario sig. Teodoro Burello, un piano di risanamento delle casse sociali, premessa indispensabile per una seria preparazione ed un sicuro inizio del torneo.

La spinosa questione dell'allenatore sta anch'essa per essere risolta. Sono state attentamente esaminate le proposte — una dozzina — pervenute alla società.

L'attenzione dei dirigenti si è fermata su una terna di nomi che per il loro passato e per le sicure e documentate referenze danno affidamento di provata capacità. Le trattative stanno per concludersi e le più a buon punto sembrano essere quelle con il signor Géza Révesz, elemento notissimo negli ambienti sportivi nazionali e che fra gli altri titoli di merito può vantare di aver portato il Livorno dalla serie B alla ribalta della massima divisione nazionale. Se, come sembra, le trattative avranno esito favorevole, il sig. Révesz fra qualche giorno sarà in sede per assumere la direzione dell'allenamento dei giocatori nero-verdi. Lunedì intanto avrà inizio la preparazione atletica e si spera che sotto la guida del valente allenatore e con l'appoggio del pubblico pordenonese, la squadra dei nero-verdi possa quest'anno più e meglio delle passate stagioni affermarsi fra le consorelle del girone triveneto di prima divisione.

### La seconda Coppa "Città di Pordenone,,

Nei giorni 8 e 9 del settembre prossimo avremo come è noto due grandi giornate ciclistiche la cui organizzazione viene curata in collaborazione dalla Sezione Ciclismo del Dopolavoro pordenonese che ha nominato all'uopo uno speciale Comitato esecutivo.

Il percorso è stato così stabilito:

Pordenone, Zoppola, Domanins, S. Giorgio Rich., Provesano, Spilimbergo, Valeriano, Pinzano, Casacco, Anduins, Clauzetto, Travesio, Sequals, Cavasso, Fanna, Maniago, Montereale Cellina, Grizzo, Marsure, Aviano, Roveredo, Pordenone, Velodromo del Littorio.

I premi sono stati così disposti: al primo arrivato un ciclo Gregoris speciale da corsa del valore di lire 350; dal 2.o un ciclo speciale da corsa Zotea Cevolin, del valore di lire 250; dal 3.o al 10.o arrivati premi in denaro.

Due interessanti serie di corse e gare su pista avranno altresì luogo nei giorni predetti oltre alle altre corse su strada: ne daremo prossimamente l'interessante programma. Alle due giornate pordenonesi è assicurato fin d'ora il concorso dei migliori ciclisti friulani e veneti.

### Farmacia di turno

Da oggi e fino a tutto sabato prossimo venturo è aperta la farmacia Bindoni posta in Corso Garibaldi che fa servizio notturno.

### I prezzi del mercato

Ecco i prezzi che sono stati praticati sulla nostra piazza nel mercato settimanale di ieri sabato:

Granoturco al q.le da lire 76 a 77 — fagioli al q.le da lire 60 a 70 — patate al q.le da lire 24 a 25 — vino comune da pasto all'ettolitro da lire 85 a 120 — fieno al q.le da lire 10 a 12 — strameglie al q.le da lire 9 a 11 — legna da ardere spaccata al q.le da lire 8 a 9 — buoi e manzi a peso vivo al q.le da lire 160 a 200 — vacche a peso vivo al q.le da lire 130 a 160 — vitelli a peso vivo al q.le da lire 230 a 340 — uova la dozzina da lire 3 a 3.60 — polli e galline a peso vivo al kg. da lire 5 a 5.50 — capponi e tacchini a peso vivo al kg. da lire 3.80 a 4 — maiali da latte a peso vivo al capo da lire 40 a 60.

## SACILE

### Attività dopolavoristica

Ieri mattina con 9 autocorriere 250 dopolavoristi del Gruppo Aziendale «Cav. Antonio Viotto» sono partiti in gita alla volta di Redipuglia e di Trieste.

Nel Cimitero degli Invitti ed a Trieste la Sezione Corale diretta dal M.o A. Romagnoli eseguirà i canti suggestivi della Guerra e della Rivoluzione.

Al presidente di questo importante nucleo dopolavoristico sig. Cesare Viotto il nostro compiacimento.

### Visita alla Colonia

Ieri mattina furono a visitare per la seconda volta la nostra colonia la signora Marchesini Galeotti, fiduciaria provinciale dei Fasci femminili e la vice fiduciaria co. de Puppi, con il direttore dell'ufficio E.O.A. sig. Cautero.

Accolte con entusiastici alalà dai bimbi visitarono il suggestivo parco ed assistettero al pranzo, ammirando l'ordine, la disciplina e la vivacità dei nostri bimbi.

Accompagnate dal direttore didattico e dal m.o Amaducci, assistettero anche ad uno spettacolo di burattini, indi, salutate con entusiasmo dai coloni che eseguirono anche un canto in onore degli autorevoli ospiti, lasciarono la colonia confermando il loro primo giudizio che la nostra è una delle migliori della provincia.

### Concerto bandistico

Stasera in piazza Vittorio Emanuele, la banda cittadina diretta dal m.o A. Romagnoli, svolgerà uno scelto programma:

1. Marcia militare. - 2. Verdi: Trovatore. Sunto dell'opera. I.a parte. - 3. Trovatore. II.a parte. - 4. Puccini: Madama Butterfly. Fantasia. - 5. Boito: Mefistofele. Fantasia.

### Cadute

Il Comandante del Fascio Giovanile mentre l'altro giorno nella vostra città percorreva via Poscolle veniva urtato da una autovettura e precipitava al suolo.

All'Ospedale gli veniva riscontrata la rottura dell'avambraccio destro e veniva accolto d'urgenza.

— Ieri sera in via Zancanaro il ciclista Giuseppe Carezzato cadeva dalla macchina riportando la lussazione di una spalla.

### Farmacia di turno

Domenica 19 è aperta la farmacia del dott. P. Mathello in piazza Vittorio Emanuele che farà servizio l'intera settimana.

## PAVIA DI UDINE

### I festeggiamenti odierni

Oggi si svolgeranno i festeggiamenti...

Le funzioni religiose, tanto nella mattinata che nel pomeriggio, si svolgeranno con il massimo splendore nella nostra Chiesa parrocchiale e con l'intervento del Decano dell'Insigne Collegiata di Cividale mons. cav. uff. Liva, e chiuderà con una solenne processione per le contrade del paese.

La corsa ciclistica indetta dalla Sezione O. N. D. ed organizzata dal Club Ciclistico «Sandanielese» comincerà alle ore 17 precise con la partenza dei concorrenti. Funzionerà da Commissario di gara il sig. Mario Job, incaricato di rappresentare il Delegato per la Provincia di Udine della F.C.I.

La corsa è riservata agli allievi e non potranno partecipare corridori delle altre categorie. Per tutte le norme vige il regolamento della Federazione Ciclistica Italiana. Le iscrizioni, accompagnate dall'importo di lire 2, si ricevono fino alle ore 15 presso il presidente della Sezione O. N. D. sig. Anselmo Deganutti. Altri svagi completeranno la giornata ed il concerto artistico che svolgerà in serata la Banda del locale Fascio di Combattimento sarà il numero più attrattivo che soddisferà il pubblico numeroso, che accorre a queste feste tradizionali.

## MANIAGO

### Il Prefetto e il Segretario Federale visitano la Colonia

*Nel pomeriggio di ieri S. E. il Prefetto, accompagnato dal Segretario Federale, ha compiuto una visita alla nostra Colonia elioterapica.*

*A ricevere i gerarchi si trovavano l'Ispettore di Zona dei Fasci, il Podestà, il sanitario comunale, il maresciallo dei carabinieri ed alcuni dirigenti della Colonia.*

*Alle due maggiori autorità della Provincia sono state presentate numerose squadre di piccoli coloni, dei quali si sono vivamente interessati, prendendo atto con piacere degli ottimi risultati conseguiti mercè la cura elioterapica.*

*Dopo di aver ispezionato i locali ed i servizi della Colonia, riscontrandone la perfetta efficienza, S. E. il Prefetto e il Segretario Federale hanno lasciato Maniago, compiacendosi con i dirigenti.*

### Lotteria del Dopolavoro di Cervignano

L'Ispettore di Zona informa che il giorno 15 è stata estratta la lotteria suddetta e che fra i numeri sorteggiati il primo è l'8549 vincente una bicicletta nuova da uomo.

Si richiama l'attenzione dei possessori di cartelle poichè si ritiene che il primo premio sia stato vinto a Cimolais od a Claut.

### Si feriscono in montagna causa uno scivolone

Nel pomeriggio di giovedì i ragazzi Arturo Zambon e Santini Bruno si recarono in montagna per diporto. Nel ritorno scivolarono in malo modo e si ferirono entrambi. Lo Zambon riportò una profonda ferita lacero contusa alla gamba sinistra per cui dovette ricorrere al dottore che gli praticò quattro punti di sutura; il Santin invece riportò ferite di poca entità ad una mano e ad una gamba.

### Al cine dopolavoro

Oggi al Cinema del Dopolavoro sarà proiettato il divertente film: «Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier e col bimbo prodigio Baby Leroy.

### Pro Colonia elioterapica

Diamo un nuovo elenco delle offerte pervenute alla Istituzione:

Famiglia Chiaradia lire 15; dottor Babuin Luca lire 10; Cassa di Risparmio lire 250; Famiglia Mazzoli Umberto Chiasin lire 15; Famiglia Luigi Beltrame 70; Di Pol Felice 10; Ditta Romano Zecchin 20; Guglielmo Perin 10; dott. Carlo Piazza 20; Marino Dobrowolny 15; cav. Antonelli 15; avv. Franco Ventura 25; Giuseppe e Vittorio Centa 30; Latteria Sociale di Maniagolibero: una forma di formaggio.

## CIVIDALE

### Insegnanti e alunni a Palazzo Littorio

*L'Agenzia Stefani comunica da Roma in data di ieri, che si sono recati a Palazzo Littorio, per rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, il direttore della R. Scuola Industriale di Cividale del Friuli, con un gruppo di insegnanti e di alunni della scuola stessa.*

### La tombola

Questa sera, in piazza P. Diacono, sarà estratta la tradizionale Tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità, dotata dei seguenti premi: 1.a tombola lire 1000 — 2.a tombola lire 300 — cinquina lire 200 — cartella vergine lire 50.

Prima e dopo la Tombola sulla piazza stessa avrà luogo una pubblica festa danzante sul tradizionale «brear».

Per l'occasione la Società Veneta Ferrovie, effettuerà un treno speciale in partenza da Cividale per Udine alle ore 23.30.

### Atto onesto

Il sig. Umberto Pallavicini ha depositato presso l'Ufficio Economato di questo Comune un anello d'oro con pietre, trovato lungo la via. Nel mentre va segnalato l'onesto operaio per il suo bell'atto, lo smarritore è invitato a ritirare l'anello, che trovasi a sua disposizione presso il predetto Ufficio.

### Onorificenza

Il prof. Mario Borgialli, che per tanti anni diresse con affetto ed intelligenza il nostro Convitto Nazionale, è stato recentemente insignito della commenda dell'Ordine della Corona d'Italia.

Al prof. Borgialli, che potrebbe ben chiamarsi concittadino di elezione, i più vivi rallegramenti.

### Infortunio sul lavoro
#### Un dito amputato

L'operaio Venusto Cedermas di Giuseppe, di anni 26, alla dipendenza della Ditta Cattarossi Vincenzo e figli, l'altro giorno, nell'eseguire la pulizia di una spezzatrice automatica per pane, venne colpito alla mano sinistra da un coperchio della stessa. Col duro colpo ricevuto la mano venne pressata contro le lame di coltelli della spezzatrice, subendo in tale modo l'amputazione della 3.a falange dito medio della mano.

Fu medicato all'ospedale civile e giudicato guaribile in 15 giorni.

### Farmacia di turno

Oggi, domenica, e durante tutta l'entrante settimana, presterà servizio di turno la farmacia Fontana del dottor Max Chittaro.

### I prezzi del mercato

Sul mercato di ieri, abbastanza animato, abbiamo rilevato i seguenti prezzi medi:

Piazza del Duomo: Frumento al q.le lire 81 — Granoturco 78 — Segala 56 —

Piazza P. Diacono: fagiuoli freschi al q.le lire 30 — patate 20 — erbette 40 — spinacci al Kg. 0.60 — sedani 0,40 — funghi 2,50 — capucci 0,40 — insalata 0,50 — radicchio 0,50 — verze 0,25 — pesche al q.le 100 — mele 40 — pere 60 — susine 40 — fichi 40 — burro al Kg. lire 7.

Piazza Diaz: galline al Kg. lire 4,25 — polli novelli 5 — uova di gallina al cento lire 31.

Piazza S. Francesco: carbone dolce al q.le lire 21 — legna 4,50 — fieno 7 — paglia 9.

Foro Boario: maiali da corda lire 120 l'uno — maiali lattonzoli lire 50 l'uno.



## FAEDIS

### Tre edifici distrutti da un incendio

Alle ore 1 della notte dal 16 al 17 agosto, per ignote cause, s'incendiava l'abitazione di proprietà di Edoardo Armellini fu Antonio, padre di otto figli minorenni, sita in Via del Cimitero al N. 127.

La violenza dell'incendio, favorita da un leggero venticello, impedì alla popolazione accorsa numerosa sul luogo del disastro, di poter intervenire a salvare sia pur in piccola parte il mobilio dell'infortunato.

L'incendio distrusse completamente l'abitazione, la tettoia e altri due caseggiati viciniori; circoscritto l'incendio, cessò alle ore 7 del mattino.

Tutta la popolazione fu in allarme per le faville che numerose si sprigionavano a tratti dal disastro dubitando qualche altro principio nelle abitazioni più vicine.

Il danno è assicurato.

## CODROIPO

### Nobile gesto del cav. uff. Moro per la Colonia elioterapica

Il benemerito concittadino cav. uff. Daniele Moro ha offerto alla locale Colonia elioterapica che si intitola al suo nome, cento brandine, le quali servono per il riposo al sole dei coloni.

La spesa relativa alla loro costruzione ammonta ad un migliaio di lire.

Il cav. uff. Moro ha pure regalato una «garritta», artisticamente fatta, tutta dipinta con i colori nazionali, la quale è posta all'ingresso del giardino della Colonia stessa, e serve per il colono di guardia.

Tutti questi gesti del benefattore, sono seguiti dall'intera cittadinanza con la più grande simpatia.

Il Comitato comunale E. O. A. direzione Colonia elioterapica — rivolge al cav. uff. Daniele Moro pubblicamente, il più vivo ringraziamento.

### Il film Carnera-Baer

Ieri sera al cinema Vittoria locale è stata visionata la documentazione dell'incontro Carnera Baer, disputato per il campionato mondiale.

I molti spettatori, hanno seguito con entusiasmo tutte le fasi dell'incontro, constatando con disappunto il modo con cui la vittoria è stata assegnata all'americano.

Le scene riprese a «rallentatore» hanno chiaramente dimostrato la superiorità del friulano.

Oggi domenica il film sarà riproiettato. Per comodità del pubblico le rappresentazioni avranno inizio alle ore 14 e susseguiranno fino alla mezzanotte.

### All' Ente Opere Assistenziali

Il dott. Giovanni Battista Giavedoni di Camino di Codroipo, per onorare la memoria della compianta mamma Giulia Feruglio, ha elargito cinquecento lire al locale Comitato E. O. A.

## GEMONA

### Il Prefetto ai moschettieri della "Cantore,,

S. E. il Prefetto ha destato nei Balilla Moschettieri della «Antonio Cantore» vivo giubilo con il seguente scritto loro rivolto:

*Sig. Adriano Morgante Comandante Legione «A. Cantore». — «I saluti inviatimi dai reparti Moschettieri della «Cantore» al termine del campeggio, mi sono giunti graditissimi. La prego di porgere loro i miei ringraziamenti.*

*Prefetto:* Testa ».

### Elogio dell' O. N. Balilla alla Sezione giovanile

Il V. Presidente Provinciale dell'O. N. B. dott. Giovanni Accordini ha rivolto queste espressive frasi al Comando della Legione Balilla Moschettieri «Antonio Cantore»:

«Mi torna oltremodo gradito elogiare codesto Comando per la perfetta riuscita del Campeggio Mobile svolto tra gli organizzati dipendenti.

Sia porto inoltre alle giovani Camicie nere il mio vivo compiacimento per lo spirito e la disciplina che le ha animate durante la vita del campo.

V. Presidente: *Accordini*».

### Ai moschettieri per ricordo

La Ditta fotografi Di Piazza ha riprodotto degli interessanti particolari del Campo Mobile fattosi ai piedi del Chiampon.

Gli organizzati che desiderano avere un ricordo, si rivolgano direttamente alla Ditta oppure al Comando.

### Civanzo di una bicchierata all'Assistenza

Il Comandante cav. Adolfo Zozzoli ha rimesso al Comitato dell' E. O. A. la somma di L. 50, per assistenza estiva ai piccoli poveri e lire 59 al Fascio femminile per i corredini dei piccini: totale L. 109 rimaste nella bicchierata fatta al Pretore dott. Spicciati nel giorno della sua partenza per altra sede.

Gli Enti beneficati ringraziano vivamente.

### La sagra di Borgo di Sotto

Quest'anno c'è stato un notevole risveglio nei borghigiani del borgo di sotto, vale a dire di S. Rocco. Nella vigilia furono eseguiti i fuochi artificiali, riuscitissimi e applauditissimi, mentre la banda di Artegna suonava allegre marcie. Nel giorno della festa seguirono Messe solenni e funzioni, altrettanto solenni.

### Si schiaccia una mano sotto un sasso

L'operaio Severino Londero, mentre trasportava dei grossi sassi, si produceva una ferita lacero contusa alla mano destra.

E' stato ricoverato all'Ospedale Civile e ne avrà per diversi giorni prima di guarire.

### In Pretura

*Liti con ingiurie.* — Tra le donne Maria Stefanutti, Domenica Cucchiaro, Stefana Cucchiaro e Isolina Cucchiaro non correvano buoni rapporti, tintanto che... scoppiò la bomba: ingiurie e in seguito vie di fatto. La Isolina Cucchiaro querelò le altre tre e queste fecero contro querela. Il Giudice ha dipanato la matassa ed ha condannato la Domenica Cucchiaro a tre mesi di reclusione, la Stefana a 23 giorni di arresto e la Isolina a tre mesi di prigione. La Maria Stefanutti è stata assolta per insufficienza di prove.

*Recalcitrante e recidivo.* — Questo è Primo Millero, che ha subito già quattordici condanne per furti, appropriazioni indebite, ubriachezze. Comparve ieri per la quindicesima volta, per bestemmie e ubriachezza. Il Giudice, esaminato lo stato di servizio, del Millero, lo condannò a mesi 6 di carcere e ad un anno di libertà vigilata.

*Per bere troppo.* — Antonio Biasotti fu Giovanni viene condannato a giorni 5 di arresto con la condizionale, perchè incensurato, per ubriachezza manifesta. — E' stato ricoverato in caserma il coscritto Guido Di Doi di Marco per avere preso una forte sbornia.

## TRICESIMO

### Festeggiamenti di S. Filomena

Diamo il programma completo dei festeggiamenti, che, domenica 26 c. m., si svolgeranno a Tricesimo in occasione della tradizionale sagra di S. Filomena.

Ore 14: concerto della fanfara degli Alpini della locale Sezione.

Ore 15.30: V. giro podistico di Tricesimo valevole per il campionato friulano di fondo per l'anno 1934-35 dotato di ricchissimi premi.

Ore 16: giochi popolari a sorpresa: 1. corsa nei sacchi; 2. gioco delle mele; 3. la cioccolata; 4. gioco delle pignatte; 5. corsa delle uova; 6. corsa delle ceste.

Ore 17: Cori della premiata Società Corale dell'O. N. Dopolavoro Cormonese diretta dal maestro Ugo Spessot, ex componente del quartetto friulano. I cori saranno accompagnati dalla banda dell'O. N. Dopolavoro Cormonese.

Ore 18: Estrazione della Tombola a favore della Congregazione di Carità.

Ore 18.30: Gran ballo popolare su vasta piattaforma che si protrarrà fino a tarda ora.

Ore 20: Grande serata pugilistica nel teatro della Società Operaia comprendente otto interessantissimi incontri. Per questa manifestazione diamo il programma completo in cronaca sportiva.

Domani lunedì vi sarà una serata danzante sul piazzale del Mercato con addobbo stile '900.

Suonerà l'orchestra «La Giovanissima» dell'O. N. D. di Martignacco.

Illuminazione a giorno, Ristoratore. Servizio speciale di tram da Udine e da Tarcento a tariffa ridotta. Durante la domenica si esibirà a intervalli una brillante orchestrina di mandolini e bengi.

Sicuramente il più lieto successo arriderà a questa sagra tradizionale e prettamente friulana.



## TOLMEZZO

### Assemblea sindacale

Oggi alle ore 10.30 nella sala del Municipio, gentilmente concessa, si svolgerà l'assemblea dei lavoratori dell' industria, indetta dal Sindacato di categoria.

### Gita rinviata

La gita indetta da questo Dopolavoro comunale, che doveva svolgersi oggi (meta Villacco) è stata rimandata.

### Il Cinema

Al Cinema Teatro De Marchi — gestione Dopolavoro — sarà dato in visione, dalle 16 in poi il bellissimo film «Capricci di femmina». Precederà Giornale Luce sonoro e seguiranno cartoni animati.

### Farmacia di turno

Oggi presterà servizio con orario normale la farmacia del dott. Ascanio Chiussi.

## VILLA SANTINA

### I festeggiamenti odierni

Come già abbiamo annunciato, oggi si svolgerà a Villa Santina la seconda giornata di festeggiamenti estivi che comprendono manifestazioni sportive, folcloristiche e di attrazioni a sorpresa.

In mattinata gruppi di gitanti si recheranno a visitare la cascata della Plera, le sorgenti di acqua solforosa e ferruginosa, la pineta e la storica Pieve del Colle Santino. Alle ore 14 avrà inizio il vasto programma dei festeggiamenti al Campo sportivo del Littorio, sito tra il verde della suggestiva pineta. Saranno svolti i giuochi di attrazione a sorpresa; la corsa nei sacchi e la caratteristica scalata all'albero della cuccagna.

Alle 15 avrà inizio la partita di calcio tra la forte squadra degli arbitri di Udine e quella di Villa Santina, per cui si prospetta un incontro ben agguerrito. Sul Campo sportivo funzionerà un ottimo servizio di buffet.

Alle ore 16, sul piazzale della stazione, si svolgerà il festival con ballo all'aperto, tra una miriade di luci e di fiori, con l'orchestra di Buia diretta dal maestro Guerra. Indi, alle 21, sulla piattaforma del festival sarà svolto il programma di cori friulani del Gruppo corale di Villa Santina diretto dal maestro Groppo e che tanto successo riportò a Tolmezzo il 15 corrente e delle danze classiche in costumi del '700 dirette dal maestro Pellizzari.

Treni speciali, tranvie ed autoservizi straordinari convergeranno da ogni luogo con ritorno alle ore 24. Data l'ottima organizzazione del complesso in programma, si prevede un degno successo.

## PALMANOVA

### All' E. O. A.

Al locale Comitato Ente Opere Assistenziali in morte della sig.ra Luigia Feruglio ved. Bert, sono pervenute le seguenti offerte: Fratelli Bert lire 200 - Steffenato Giovanni lire 10.

Al locale Comitato O.N.B., per l'invio al mare ed ai monti di bimbi poveri e bisognosi di cura: Gaspardis Giorgio lire 5, Ernesta Cervini lire 5.

### Per la pavimentazione stradale

Nel Gabinetto del Podestà è stata effettuata la licitazione privata per la aggiudicazione dei lavori relativi alla asfaltatura dei borghi Cividale, Aquileia ed Udine e dell'anello della Piazza Vittorio Emanuele. E' risultata deliberataria la ditta Vittorio Marchioro di Vicenza.

Questo lavoro, lungamente atteso, è per il quale hanno contribuito generosamente i proprietari frontisti, dimostrando così un grandissimo senso di civismo ed uno spirito non comune di collaborazione, avrà inizio martedì 21 corrente.

Il problema della pavimentazione delle strade a Palmanova non è nuovo: da anni le amministrazioni comunali succedutesi hanno prospettato questa necessità, che, ora, grazie all'ausilio privato, potrà avere realizzazione.

La polvere ed il fango, questi due nemici della igiene e della sanità pubblica, saranno eliminati definitivamente e la nostra bella cittadina dalle ampie e spaziose strade, sarà dotata delle stesse comodità dei grandi centri abitati.

### Assistenza estiva

L'assistenza estiva, iniziata lo scorso mese, continua la sua opera altamente umanitaria e squisitamente fascista, beneficiando, con la distribuzione di minestra, pane e contorno, giornalmente, oltre duecento bambini. La distribuzione è curata personalmente dal Segretario del Fascio, dai componenti il Comitato e dalle Giovani fasciste, che gentilmente si presetano. I beneficiati dimostrano la loro gratitudine con calorose dimostrazioni al Duce.

### Gitanti triestini

Ieri furono qui di passaggio e sostarono, circa una ottantina di iscritti al Dopolavoro «Pietro Luchini» di Trieste.

I gitanti dopo una visita alla città, si radunarono presso la trattoria «Al Pavone».

### Sagra a Sevegliano

Domenica 26 corrente si svolgerà a Sevegliano la tradizionale sagra. Su ampia piattaforma, illuminata a giorno, si svolgerà la festa da ballo all'aperto che sarà allietata da una distinta orchestra palmarina. Da Palmanova, per l'occasione, sarà istituito un servizio regolare di autovetture.

## S. MARIA LA LONGA

### I solenni funerali del cav. Umberto Vintani

Ieri si sono svolti i funerali del compianto cav. nob. Umberto Vintani, che riuscirono imponenti per la pubblica manifestazione di cordoglio.

Il corteo era aperto dalla croce e dalle insegne religiose precedute dalle Piccole italiane, dai balilla e da un reparto di avanguardisti. Fra le corone portate a mano si notavano quelle della «moglie, il figlio e nuora», dei «fratelli e sorelle», di «Troiani e de Vite», del «Fascio di Combattimento di S. Maria». Veniva poi il clero salmodiante.

La bara era portata a spalle dagli affittuali e seguita dai famigliari e da un grande numero di persone, venute anche da lontano a porgere l'estremo saluto all'estinto.

Nella chiesa parrocchiale sono state solennemente celebrate le esequie, officiate dal parroco cav. don Venturini; e quindi il corteo si snodava verso il Cimitero. — Quivi, prima che la salma venga deposta nella tomba di famiglia, il Segretario del Fascio fece la chiamata, cui tutti i presenti risposero ad una voce «presente».

Alla moglie, al figlio ed ai parenti tutti dell'estinto, sentite condoglianze.

## S. GIORGIO NOGARO

### Imposta consumo sui materiali per costruzioni edilizie

Il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto, per quanto riguarda l'applicazione dell'imposta di consumo sui materiali per le costruzioni edilizie.

Entro il corrente mese di agosto 1934 XII, dovrà venire pagata al locale Ufficio Imposte di consumo (dazio) la prima rata dell'imposta sui materiali per le riparazioni ai fabbricati eccedenti quelle ordinarie, previste dall'art. 1604 del Codice Civile (si eseguiscano o no).

In base alla locale vigente tariffa, detta imposta si esige mediante abbonamento annuo obbligatorio in ragione di centesimi 3 (tre) per ogni mq. di superficie coperta del fabbricato e per piano.

La seconda rata dovrà essere pagata nella seconda quindicina del mese di settembre stesso anno, sempre nel locale Ufficio Imposte di consumo.

Il ritardo, oltre dieci giorni dal pagamento fa incorrere il contribuente nella indennità di mora del 6 per cento sulla somma non pagata, indennità che verrà ricuperata col procedimento privilegiato dell'ingiunzione (artt. 45-48 T. U. — La Finanza locale R. D. 14 settembre 1931 - IX - numero 1175) ».

## S. Vito al Tagliamento

### Per l'onomastico della Regina

Per l'onomastico della Regina ieri dagli uffici pubblici e da molte case private fu esposta la bandiera nazionale.

### Nel C.C.L. Stefanutti

Siamo a conoscenza che i bravi dirigenti del valoroso sodalizio bianco-nero sanvitese, stanno organizzando per il giorno 16 settembre p. v. una importante gara ciclistica intitolata all' indimenticabile Corradini. Daremo particolari nei prossimi giorni.

### Comune di Cividale del Friuli

A tutto il 30 settembre 1934 XII è aperto il concorso al posto di Capo guardia con il salario di lire 4800, aumentabile del 10 per cento per quattro quadrienni, oltre al supplemento di s. s. di lire 950 e l'indennità c. v., il tutto al lordo delle riduzioni e ritenuto di legge.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Segreteria.

Il Commissario Prefettizio
**Avv. MARIONI**

# LA VITA CITTADINA

## Federazione dei Fasci di Combattimento

### Prefetto e Segretario Federale visitano le Colonie elioterapiche

**S. E. il Prefetto accompagnato dal Segretario Federale ha visitato ieri le Colonie elioterapiche di Maniago, Polcenigo e Pordenone e si è vivamente compiaciuto con i dirigenti per l'ordine e l'efficenza riscontrati.**

## Opera Nazionale Balilla

### Gita a Piani di Luza

L'Ufficio Stampa del Comitato provinciale dell'Opera Balilla comunica:

*Domenica 26 corrente la Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla organizza ai piani di Luza (Forni Avoltri) una gita per i presidenti dei Comitati Comunali e per tutti i collaboratori dell'organizzazione, allo scopo di far vivere a tutti i dirigenti una giornata assieme agli organizzati al Campo pre-Dux.*

*La quota individuale è di lire 15. Le prenotazioni si accettano sino a giovedì 23 al Comitato provinciale.*

*Il programma è così fissato: Ore 7: partenza dalla Casa del Balilla. - Ore 9: arrivo ai Piani di Luza. Ore 9,30: S. Messa. - Ore 10,15: visita al Campo. - Ore 12: rancio. - Ore 14: grande saggio ginnico. - Ore 16: partenza. - Ore 18: arrivo a Udine.*

*In caso di cattivo tempo la gita sarà rimandata alla domenica successiva.*

## Opera Maternità Infanzia

### Corso di puericultura prenatale e postnatale per levatrici

Il 1. ottobre 1934 A. XII avrà inizio presso la Scuola di ostetricia di Udine un corso accelerato di puericultura prenatale e postnatale per levatrici (corso di aggiornamento per levatrici).

Tale corso, della durata di un mese, e precisamente dal 1 al 31 ottobre, avrà carattere prevalentemente pratico e dimostrativo.

Gli orari delle lezioni e delle esercitazioni saranno stabiliti e notificati all'inizio del corso, tenute presenti le esigenze dell'Istituto e delle iscritte.

Il corso avrà luogo secondo le norme stabilite dall'apposito regolamento dell'Opera nazionale maternità e infanzia.

Le levatrici che intendono di frequentare il corso debbono far domanda per iscritto, su carta da bollo di lire 3, alla direzione del corso stesso, presso la suindicata Scuola di ostetricia, entro il giorno 15 settembre prossimo venturo, unendo copia del diploma di abilitazione alla professione.

All'atto della iscrizione devono essere versate lire 30,10 per la sola tassa di iscrizione, essendo stata abolita la tassa di esame e di diploma.

Per essere ammesse all'esame le iscritte debbono avere regolarmente frequentato le lezioni e le esercitazioni pratiche.

Nell'intento di agevolare la frequenza del corso sono istituiti: 5 premi da lire 300 ciascuno; 5 premi da lire 200 ciascuno, dei quali, uno da lire 300 ed uno da lire 200 da assegnare alle due prime classificate, gli altri otto, sempre in ordine di merito, a levatrici dei comuni rurali.

Allo scopo che tutte le iscritte possano fruire dei mezzi dimostrativi di cui dispone la Scuola, il numero massimo delle ammissioni è limitato a 25, mentre il corso non potrà avere luogo se le iscrizioni non raggiungano almeno il numero di 15.

Le levatrici dei comuni rurali avranno titolo di preferenza nella ammissione al corso.

## Oblazioni pro Ente Opere Assistenziali

Rag. Attilio Migliorini, in memoria di Giuseppe Colautti lire 15 — Rag. Aurelio Migliorini in memoria di Giuseppe Colautti lire 15 — Sig. Driussi Ettore e famiglia in memoria di Giuseppe Colautti lire 50 — S. A. Spiaggie Friulane, in memoria di li Giuseppe Colautti lire 100 — Soc. An. Industria Freddo, in memoria di Giuseppe Colautti, lire 100 — Soc. Eserc. «Igea», in memoria di Giuseppe Colautti, lire 100 — Soc. A. Spiaggie Friulane, in memoria di Emma Driussi, lire 100.

## Una gita a Fiume e Abbazia nei giorni 8 e 9 settembre

### per la celebrazione dell'annessione dell'Olocausto all'Italia.

In occasione della celebrazione del decennale della annessione di Fiume all'Italia, il Dopolavoro in collaborazione con il Fascio di Udine, l'Associazione Volontari di guerra, e la Federazione provinciale dei Combattenti, organizza per i giorni 8 e 9 settembre p.v. una grande gita a Fiume, la cui partecipazione è libera a tutti.

La manifestazione per il suo particolare significato, e per il suo attraente e interessante programma, acquisterà una importanza eccezionale.

La quota di partecipazione, fissata in lire 65 a persona, dà diritto al seguente programma:

8 settembre. - Ore 6: partenza da Udine con treno speciale. — Ore 10: arrivo a Fiume, visita al Tempio votivo per i Caduti della Causa fiumana, giro in città con autmezzi. — Ore 11,30: ricevimento al Municipio di Fiume. — Ore 12,05: partenza da Fiume per Abbazia con piroscafo «Bristol» e colazione (pasta asciutta, o pasta in brodo, carne con contorni, un quarto di vino, frutta e caffè). Pomeriggio libero; ore 20: cena (menù come sopra più il formaggio). — Ore 21,30: serata di gala in onore dei gitanti al «Quarnero».

9 Settembre. - Ore 7: colazione (latte caffè e pane). — Ore 8,30: gita in mare con piroscafo speciale e celebrazione della S. Messa a bordo. (Laurana, Moschiena, Bersezio, Fianona, Isola Gherso, Fiume; con 4 ore circa di navigazione). — Ore 13: colazione al Caffè Centrale di Fiume — Ore 17: partenza da Fiume con treno speciale e arrivo a Udine verso le ore 21.

Le rappresentanze delle Istituzioni devono intervenire con gagliardetto.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 65, devono pervenire al Dopolavoro provinciale di Udine entro le ore 12 del giorno 6 settembre.

## Il XV congresso della Filologica si svolgerà a Latisana il 2 settembre

### Manifestazioni culturali e popolari — Un numero unico — La visita a Lignano.

Domenica 2 settembre prossimo si svolgerà a Latisana il XV congresso della Società Filologica friulana. Il convegno di quest'anno è stato anticipato, per permettere ai congressisti di visitare Lignano, la bella spiaggia friulana, dove avrà luogo, sulla terrazza a mare, il pranzo.

Il convegno comprenderà numerose manifestazioni di carattere culturale e popolare, a cui attende con particolare cura e attività uno speciale comitato locale, con a capo il Podestà di Latisana, avv. Camillo Gaspari.

Il Comitato stesso curerà la pubblicazione d'un ricco numero unico dedicato interamente all'illustrazione della zona latisanese, nella storia, nell'arte, nell'agricoltura ecc.

Per cura della Filologica saranno oganizzati speciali servizi di autocorriere per il percorso Udine, Latisana e Lignano. La spesa del viaggio di andata e ritorno sarà di lire 14. Quella del banchetto sociale, di lire 10.

Pubblicheremo fra giorni il programma particolareggiato del convegno e tutte quelle altre notizie che potrebbero interessare chi desidera d'intervenire al congresso.

## Dopolavoro comunali premiati nel V Concorso bacologico

La commissione giudicatrice del V.o concorso bacologico presieduta da S. E. il Segretario del P. N. F., Commissario straordinario dell'O. N. D. ha assegnato ai Dopolavoro e ai dopolavoristi della Provincia di Udine i seguenti premi: premio in denaro di lire 75 diploma con medaglia vermeill al Dopolavoro comunale di Pocenia; premio in denaro di lire 50 e due diplomi con medaglia di argento e di bronzo al Dopolavoro comunale di Rivignano; premio in denaro di lire 50 e medaglia d'argento con diploma al Dopolavoro comunale di Montereale Cellina; medaglia di bronzo e diploma al Dopolavoro comunale di Torreano di Cividale.

Medaglia di bronzo e diploma sono stati assegnati ai dopolavoristi: Zoffoli Virgilio di Crauglio, Giuseppe Colussi di Martino di Campagna, Giovanni Magris di S. Leonardo; Mario De Agostini di Tricesimo; Francesco Paolini di Rivignano; Paolo Sozzini di Splimbergo; Ippolito Merci di Pradamano; Pietro Taboga di Pavia di Udine; Nicolò Verardo di Palse; Domenico Gianelli di Pasiano di Pordenone; Umberto Zamparo di Barazzetto; Giuseppe Fornoni di Maniago; Mario Cossaro di Mortegliano; Gelindo Secchi di Ipplis; Pietrella Marco di Pocenia.

## L'odierna sagra a Baldasseria

La popolazione laboriosa di Baldasseria è pronta per la sua sagra che si svolgerà oggi, tutt'intorno alla sua chiesetta dedicata alla «Madonna degli Angeli».

La borgata sarà abbellita, per la circostanza, di archi rivestiti di verde, di qori e di palloncini alla veneziana.

Le funzioni religiose si terranno con il seguente orario:

Ore 6,30: Messa letta con Comunioni. — Ore 9: Messa solenne celebrata dal Parroco Mons. E. Querini. — Ore 17: Vesperi solenni con il panegirico dell'Assunta.

Il servizio di musica sarà disimpegnato dalla cantoria della S. Metropolitana.

A coronamento della festa anche la sezione del Dopolavoro locale ha di già allestito un attraente programma di giochi e di musiche che avranno inizio subito dopo il canto dei Vesperi.

Ci saranno vari giochi con le «pignatte», una abbondante e golosa «cuccagna» ed un concerto istrumentale e vocale ricco di scelte canzoni che verranno eseguite presso il Dopolavoro, dalla fusione di oltre 50 cantori dei cori dopolavoristici di Baldasseria e Cussignacco.

Vien da sè che la giornata offrirà una amena passeggiata alla vicina frazione ed un numeroso concorso d'ospiti che saranno graditi e ben serviti.

## Le bandiere esposte per l'onomastico di S. M. la Regina

Nella ricorrenza dell'onomastico di S. M. la Regina Elena ieri gli uffici pubblici e le caserme hanno esposto il tricolore ed alla sera sono stati illuminati. Gli uffici hanno osservato l'orario semifestivo.

Alla sera, dalle 21 alle 22.30, la banda dell'11 Legione Milizia Dicat. ha svolto in piazza Vittorio Emanuele l'annunciato concerto, aperto dalla Marcia Reale e da «Giovinezza».

## Il pellegrinaggio dei mutilati sugli Altipiani

### Le iscrizioni si chiudono il 31 corrente

La sezione mutilati di Udine rende edotti tutti i propri soci che le iscrizioni al pellegrinaggio sugli altipiani di Asiago saranno accettate fino a tutto il 31 agosto.

Si rivolge pertanto caldo invito a tutti i soci perchè vogliano dare tempestivamente la propria adesione.

Il programma del pellegrinaggio che durerà quattro giorni e cioè il 13, 14, 15 e 16 settembre p. v., è visibile presso la sede della sezione mutilati di Udine.

## I volontari del sangue

### Diciasette trasfusioni in quattro mesi

Notevole e degna di massimo plauso si è rivelata l'attività sinora svolta nel nostro ospedale civile dal Gruppo di Udine dei volontari del sangue, quantunque la istituzione di esso, nella nostra città, dati soltanto da pochi mesi.

Generosa ed ammirevole è stata l'opera gentile di umana solidarietà offerta dagli iscritti al Gruppo (che sommano a 27), in modo particolare da coloro che sono stati riscontrati donatori universali, sì che si possono oggi registrare con vivissima soddisfazione numerosi i beneficati, i quali hanno avuta salva la vita o hanno veduto rifiorire la salute in seguito alla trasfusione del sangue.

Dal mese di maggio di questo anno si sono praticate nel nostro Ospedale 17 trasfusioni con un totale di ottomila c. c. di sangue donato. Da queste colonne giunga a tutti i buoni e generosi donatori il ringraziamento più vivo ed il plauso ammirato che la loro dedizione merita.

Si vuole d'altra parte qui riaffermare che se l'atto del donatore di sangue è in se stesso moralmente grande e tale da richiamare su di lui il riconoscimento di un'azione altamente meritevole e degna di ammirazione, non bisogna tuttavia credere che l'entità del dono sia tale da apportare a chi lo fa il benchè minimo danno o pericolo. Ed è appunto in considerazione della nobiltà dell'atto e della pochezza del sacrificio (non deriva nessun disturbo al donatore) che si rinnova qui l'invito ai giovani e validi cittadini di Udine di accostarsi ad ingrossare le file della sezione dei volontari del sangue, rivolgendosi per l'iscrizione allo ufficio accettazione del nostro ospedale dove saranno dati loro tutti i chiarimenti del caso.

Gli offerenti verranno individualmente invitati a subire un esame clinico e del sangue e, se giudicati idonei, saranno iscritti nel gruppo di Udine dei volontari del sangue.

La moderna terapia richiede frequente ricorso alla pratica della trasfusione del sangue e, il nostro ospedale, che vanta il miglior seguito al progresso ed alla scienza sanitari, ed in ciò non è nè intende essere secondo ad altri, abbisogna ormai di un maggior numero di volontari di quello che oggi conti il gruppo locale. Per questo, registrando lo ottimo risultato ottenuto, si formula un nuovo appello nella certezza che esso verrà accolto con quell'entusiasmo e con quello spirito di umana solidarietà che è nelle tradizioni della gente friulana.

## Il raduno provinciale dei cavalieri in congedo a Spilimbergo

Come è stato già comunicato domenica 26 corrente si svolgerà a Spilimbergo il raduno provinciale di tutti i cavalieri in congedo del Friuli.

Il programma della giornata sarà reso noto quanto prima e così pure le modalità della partenza. Il viaggio sarà effettuato in comodi e veloci torpedoni e la quota di partecipazione è stata fissata in L. 15. In detta quota è compreso il viaggio ed il pranzo che sarà consumato all'albergo «Stella d'oro».

Per detto raduno sarà designato della presidenza un socio a tenere il discorso ufficiale.

Si rammenta che le adesinoni si chiudono il 23 corrente.

## Una scatola di sardine che diventa pericolosa

Galileo Vendruscolo, d'anni 59 fu Petro, facchino abitante in via Grazzano 37 stava aprendo ieri verso le 14 una scatola di sardine, allorchè si ferì con un lembo della latta, al dito medio della mano sinistra. Invece di assaporare il gustoso pesce, il Vendruscolo dovette recarsi all'ospedale ove ebbe le cure del caso. Guarirà in cinque giorni.

## Cameratismo nell'Arma del Genio

### Il saluto dell'Associazione ai congedandi

La sezione provinciale dell'Associazione Arma del Genio comunica: Giovedì 23 corrente, una rappresentanza della sezione provinciale dell'Associazione nazionale Arma del Genio, si recherà nella caserma del 2.o reggimento Genio per portare il cordiale saluto di commiato ai congedandi.

S'invitano i soci a partecipare numerosi alla cerimonia altamente significativa per i vincoli di alto cameratismo che vieppiù uniscono i militari in servizio attivo permanente con quelli in congedo. Adunata alle ore 15 al posteggio dell'autocorriera per S. Gottardo in via Daniele Manin.

Tenuta: camicia nera, berretto, pantaloni neri o grigio-verdi, gambali o fascie.

## Il Luna-park visitato dagli alunni dell'Istituto Tomadini

Ieri nel pomeriggio gli alunni dell'Istituto Tomadini visitarono il Luna Park estivo in piazza Umberto I. Il direttore degli spettacoli volle gentilmente che i ragazzi prendessero parte a tutti i giochi. Al ringraziamento dei ragazzi si unisce quello della direzione dell'Istituto.

## I treni popolari del 26 agosto per Tarvisio e per Grado

Domenica 26 agosto saranno effettuati da Udine due treni popolari per Tarvisio e per Grado.

Le modalità per detti treni sono così stabilite:

*Udine-Tarvisio:* terza classe lire dieci con gita facoltativa a Fusine Laghi per lire due. Il treno partirà da Udine alle 4.25 con arrivo a Tarvisio alle 8.28. Partenza da Tarvisio alle ore 18.15, arrivo a Udine alle 22.25.

*Udine-Grado:* terza classe, treni ordinari, lire 8. Partenza da Udine alle ore 6.30 e 8, arrivo a pontile per Grado 7.41 e 9.8; partenza da pontile per Grado alle ore 20.52 e 22,4, arrivo a Udine alle 22,7 e 23.40.

## Le gite della Società escursionisti

*A Venezia e a Budapest.* — Al comitato organizzatore incominciano a pervenire numerose adesioni per la gita a Vienna, Budapest e al Lago Balaton, si da prevedersi un esaurito in pochi giorni.

*Al Monte Canin.* — La Società Escursionisti organizza per domenica 26 corrente una gita al Monte Canin, con partenza da Udine alle ore 4 e ritorno alle ore 20 circa.

*Al Monte Tricorno.* — Per domenica 2 settembre la Società organizza una gita sul Monte Tricorno, con partenza da Udine sabato sera.

Per informazioni rivolgersi presso la sede sociale, via Brenari 9, dalleore 20,30 alle 21,30 dei giorni feriali.

## Treni festivi per S. Daniele

La tramvia di S. Daniele effettuerà oggi, domenica, oltre i treni ordinari, i treni festivi in partenza da Udine alle ore 15 e da S. Daniele l'ultimo alle ore 21,15 arrivo a Udine alle ore 22.25 applicando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata e per tutti i treni da Udine per il capo linea di S. Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

## I doni per la pesca di beneficenza indetta a S. Osvaldo

Tra i prossimi festeggiamenti che si svolgeranno a S. Osvaldo, è compresa una pesca di beneficenza, dotata di numerosi doni. Ne diamo un nuovo elenco:

Dono di S. E. il R. Prefetto di Udine — Ditta Sambuco Virginio: un girillo in legno per bambini — Casa Friulana del Libro: 5 volumi — Farmacia S. Giorgio: servizio da tavola per 6 persone — Orter Francesco: un mestolo smalto, un mestolo forato, 4 striglie, 4 spazzole e articoli casalinghi — Ridomi cav. Giuseppe: penna stilografica con astuccio e 12 macchinette a spirito — Blasoni Elio: 5 scatole surrogato caffè, 5 pacchi noci — Zotti Silvestri lire 1 — Cartoleria Benedetti: buste e carta — Bettarini Agostino: 3 fiaschi vino toscano — Flaibani Giovanni, 1 pallottoliera, 1 busta per scuola — Mestroni Ettore: un coniglio — Casal Giuseppina: 1 berretto, 1 feltro — Paolinelli Eufrasio: una bottiglia vino — Sgobbino Luigi: un campanello per bicicletta — Paolo Morassutti: 23 articoli casalinghi — N.N.: 8 articoli casalinghi — Purinan Gino: 2 bicchieri di vetro artistici — Gratti: medaglia vermeille — Ditta Bagnoli: 2 fott ball — Signor Trentin: 1 bottiglia e 2 scatole di conserva — Ettore Cattaruzzi: 4 scatole carne — Ditta Mariuzzi: 1 giocattolo — Ditta Umberto Modotti: artistica gabbia — Ditta Mariutti: 2 paia pantofole — Ditta Bordello: un fazzoletto di seta, uno scendiletto — Ditta Rizzi: 12 scatole crema — Virgilio Marchesini: un quadretto in bronzo — N.N.: merci in sorte chincaglieria — N.N.: una spazzola, una dozzina lucido scarpe — Citå Teresa: un fiasco vino — Galluzzo Dante: una bottiglia vino — Lerisa cav. Antonio: 3 bottiglie vino — Ditta G. Batta Angeli: servizio liquori — Ditta Luigi Spezzotti: 2 vestiti per signora — Letizia Battistutto: centro per tavola — Giovanni Ricchi lire 5 — Gioacchino Moschioni lire 10 — Luigi Comelli lire 1 — Emilio Ciani lire 2 — sig. Filippi lire 2 — famiglia Campana: 6 bicchierini — Camillo Zilli: un portafrutta, un portacenere — Ditta Galiussi: 5 scatole busta lettere — Della Rossa Vittorio: 2 chili pane — Industria della seta: un taglio abito — N.N.: 5 cinture — Libreria Aquileia: una scatola di carta e buste — Libreria Carducci: un volume di storia sacra — Eredi Luigi Stabile: un tagliacarte in astuccio — A. Costantini: una scatola orecchini, un paio orecchini, 2 cravatte, sapone — Ditta Cavazzini Dante: un artistico arazzo (S. Teresa) — Tel Odorico: 2 cartine semi — Sgobbino Luigi: 12 scatole creme, 2 spazzole per capelli, 2 bianca-mano, un paio tendiscarpe — N. N.: Orefice un paio gemelli argento — Ditta Gerolamo Barbaro: 4 scatole dolci, 2 cioccolate — Furio Furlanetto: 1 grembiule — Luigi Montalbano: un paio gemelli argento — Beltrame Benedetto: 3 volumi — N.N.: bomboniera, un tappeto — Gigante Romolo: 5 fermagli — Porta Giuseppe, 2 lumini, 3 scatolette sardine — Cossio Enrico: 3 bottiglie di vino — Maria e dott. Gino Volpi Ghirardini lire 100 — Videni Giuseppe lire 1 — Bertoni Alileto lire 5 — Basello Giacomo lire 5 — Marcolini Pietro lire 6 — Tion Biagio lire 5 — De Nobile Olinto lire 1 — Fracasso G. B. lire 2 — Fracasso Francesco: 3 pezzi di confetture — Lestuzzi Orazio: un buono pulitura vestiti — Castellani Pietro: 4 fiaschi vino — Ditta Giuseppe Rubich. 2 fanali, 2 scaldaletti e oggetti vari — Ongaro cav. Federico, 2 cestine, 2 buste scuola — Guido Mattiussi: un cuscino — Colutta dott. Antonio: 2 bottiglie Amaro Udine, una matita — Pietro Sopracorona: una bottiglia vino — Pietro Obuel: una bottiglia, un fiasco vino — Osteria al Nuovo Mercato: 4 bottiglie vino — Colussi Francesco: un fiasco vino — Ditta fratelli Rossini: 3 paia pianelle — Dean Giulia: un pacchetto dolci.

## La "Rivista letteraria"

E' uscito il n. 33 della «Rivista Letteraria» diretta da Francesco Fattorello.

Eccone il sommario: R. Viola Muzolon: La letteratura pavana nel quadro della letteratura cinquecentesca — Studiosi e critici della letteratura italiana: F. F.: Giuseppe Ottolini — Note d'erudizione, inediti, documenti: U. Valente: Studi lessicali di N. Tommaseo poco noti od ignorati. — U. Valente: Alfieri e Zappi, poeti del «Mosè». — U. Valente: Una delle «finte» di G. Gigli — Alfonso Silvestri: Il Privilegio Gonzaghesco al Vocabolario della Crusca — Dalle città d'Italia: Parma. Enrico Bevilacqua — Contributi alla storia del giornalismo: Giornali e giornalisti udinesi del 1848 — «Il Contadinel». — «Il Mago» — «Il Tagliacode». — Il giornalismo lucchese — A proposito della terza pagina — U. Valente: Giornalismo torinese del 1858 — N. D. Evola: Il «Giornale di Messina» 1675-1677 — Narratori, drammaturghi e Poeti: F.F. Guido Perale — Appunti: Aestecticus: Libri gialli. — Cronache: a cura di V. Marussi, F. Colutta, V. Marchesi, M. Sansone, E. Sarti, D. Provenzal, F. Fattorello — Necrologio: Antonio Belloni.

## Funebri Vincenzo Franzolini

Dinanzi all'Ospedale civile si è formato ieri alle 17 il corteo che accompagnava alla dimora estrema la salma di Vincenzo Franzolini, deceduto nel pio luogo dopo lunga malattia. Precedevano le insegne religiose e rappresentanze dell'Asilo infantile di Paderno e dell'Istituto Tomadini. Tra le corone notavansi quelle inviate dai fratelli, sorelle, famiglie conoscenti ed un cofano di fiori, omaggio della mamma. Reggevano i cordoni i signori geometra Lesa, Polano, Angeli e Giacomini.

Le esequie sono state celebrate nella chiesa di S. Francesco con accompagnamento d'organo e del coro di S. Cecilia.

Ai famigliari, condoglianze.

## BENEFICENZA

*All'Istituto Tomadini:* fam. Minen in memoria di Minen Giovanni, lire 50; famiglia Franzolini, in memoria di Vincenzo Franzolini, lire 150.

## Smarrito

E' stato smarrito in Udine-Paderno un sacco da montagna.

Mancia competente a chi lo porterà nello studio del dott. Mario Dal Dan in Piezza Duomo 1.



## Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati presso l'economato municipale i seguenti oggetti:

Cartello consolidato 5 per cento — portamonete da donna, contenente danaro.

## Il varietà del Cecchini

Iris D'Artea, indemoniata eccentrica, Stany Jolly, danzatrice di moda, Vusio cantante melodico e Renzi, comico grottesco, sono quattro numeri di varietà e si sono ieri fatti entusiasticamente applaudire sulle scene del Cecchini, ove ogni artista ha ottenuto un vero successo personale. Questo elegante spettacolo di Varietà viene oggi domenica replicato al Cecchini dalle ore 14 per l'ultimo giorno unitamente al bellisimo programma di novità: «Tarzan alla riscossa», capolavoro d'amore e di avventure parlato con l'intrepido Ken Maynard.

## Il primo film di Spadaro

### "La fanciulla dell'altro mondo"

Anche Spadaro si è lasciato avvincere dalla sirena del sonoro ed ha interpretato per la S.I.G., sotto la direzione di Gennaro Righelli, il film «La fanciulla dell'altro mondo», che ieri è andato in prima visione al Cinema Eden. Questo nuovo lavoro italiano, abilmente congegnato e realizzato con accortezza, sfrutta situazioni comiche e sentimentali gustosissime, interessando lo spettatore e divertendolo senza sosta.

L'interpretazione dello Spadaro chiassosa e spassosa, è rimarchevole e dà vita a un simpatico tipo di suonatore di sassofono, povero in canna, che raggiunge l'agiatezza mentre vede sfumare un suo delicato sogno d'amore. La sensitiva Dria Paola raggiunge toccanti effetti in un tipo di fanciulla romantica, ben tagliato per la sua personalità. In evidenza è pure Mino Doro che qui segna un notevole passo nella sua maturità artistica. «La fanciulla dell'altro mondo», che ieri ha ottenuto vibrante unanime successo, da oggi si replica entusiasticamente dalle ore 14 all'Eden.

## SPETTACOLI

### Teatri

**Puccini**
(Riposo)

**Teatro estivo** *(Campo Moretti)*
*Compagnia Micheluzzi*
«I PELEGRINI DE MAROSTEGA» di L. Pilotto — Ore 21.

### Cinematografi

**Cecchini**
(Cinema e Varietà). Allo schermo: TARZAN ALLA RISCOSSA. Novità, parlata, con Ken Maynard. Sulle scene: Grandioso programma con divertentissimi numeri. Ore 14.

**Eden**
LA FANCIULLA DELL'ALTRO MONDO — Novità Cines brillante ed amorosa con i celebri artisti Spadaro, Dria Paola, Mino Doro. «Disegni e Luce». Ore 14.

**Impero**
IPNOTISMO — Un superfilm comico interpretato da Ernest Torrence e Maria Alba. Un'ora e mezzo di intensa comicità. Seguirà una comica e Luce. Ore 14.

### Ritrovi

**Giardino Moretti**
*(Viale Venezia)*
Ore 18.30: Concerto. Ingresso libero — Ore 21: Danze e Varietà. — Lunedì: Grande Concerto sinfonico. Orchestre M. Scarpa — M.o Ciriani — Ingreso libero.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

# IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . . 8-80
Pubblicità . . . . . . . . . . . . . . . . 9-59

## IL GIORNO

**Calendario**

19 agosto, domenica (231 - 135).
*S. Giovanni Eudes, francese.*
S. Donato, prete.
*Domani:* S. Bernardo, abate, dottore della Chiesa; S. Lucio, martire.

**Zodiaco**

Il sole sorge alle ore 5 e 29 m.; tramonta alle ore 19 e 23 m.
Fasi lunari: venerdì 24 c. m. L. P

**Mezzo secolo**

Il Ministro dei Lavori Pubblici dispone che una squadra d'ingegneri proceda agli studi tecnici della ferrovia da Casarsa a Gemona, per Spilimbergo.

**Fiere e mercati**

*Domani* - Azzano X; Basiliano; Maniago; Palmanova; Rivignano, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo, Vipacco.

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 18 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 27 - minima 15,6.
Precipitazioni: nulla.

. . .

*Situazione barica:* L'anticiclone che domina l'Europa centrale e meridionale presenta il massimo sulla Manica. Il ciclone nordico, alquanto approfondito ha portato il centro sulla Finlandia.
*Probabilità:* Il tempo si manterrà buono salvo annuvolamenti pomeridiani più estesi sulle regioni alpine, qualche nebbia al mattino in Val Padana e lungo il litorale. Venti deboli vari e calmi in Val Padana, deboli o moderati settentrionali sul versante adriatico e Ionico, prevalenza di brezze altrove. Temperatura in lieve aumento: mare generalmente mosso.

**La radio**

Ore 21. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II: «Rigoletto» di Verdi. — Ore 20,45. Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III: Concerto della banda del R. Corpo dei metropolitani, diretto dal m.o Marchesini. — Bolzano: trasmissioni varie. — Ore 20,45. - Palermo: Concerto di musica teatrale diretto dal maestro Fortunato Russo.
*Programmi esteri.* — Segnalazioni - Ore 20,10. - Juan les Pins: Concerto orchestrale. Musica varia (14 numeri). — Ore 21 - Lyon la Doua, Radio Parigi, Bordeaux-Lafayette e Strasburgo: «Rigoletto», opera di Verdi (da Vichy). — Ore 20: Koenigswursterhausen: Concerto orchestrale vario, con canto di arie e «Lieder» (orchestra e cori della stazione di Langenberg (15 numeri), dalla Esposizione radiofonica di Berlino. — Ore 20,5. - Vienna: Concerto orchestrale sinfonico, diretto da R. Nilius, con soli di violino (R. Malcher). Dal Burggarten.

**Farmacie di turno**

Da oggi e per tutta la settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Filippuzzi in via del Monte; Francescutti in via Pracchiuso; Manganotti, in via Poscolle e Viviani in via de Rubeis. Servizio notturno dalle ore 20 alle 8, Farmacia Beltrame in piazza Vittorio Emanuele.

**Consigli utili**

Per pulire le caraffe, bottiglie e altri recipienti di vetro, basta introdurre nella caraffa o bottiglia che si vuol lavare alcuni pezzetti di carta, tagliati molto piccoli, poi versarvi dell'acqua, ad esempio per un quarto, ed agitare fortemente. In campagna, alla carta si può sostituire con vantaggio la parietaria, che è una erba comunissima.

**In cucina**

*Scaloppe di fegato.*
Prendete tre etti di fegato di manzo o di vitello: tagliatene alcune fettine a guisa di scaloppe e passatele alla farina bianca. Dorate frattanto con del burro un trito di cipolla ed unite il fegato, che dorerete pure da ambo le parti, spruzzandolo con un calice di vino rosso. Lasciate che questo svapori ed aggiungete un cucchiaio di salsa di pomodori e un mestolino di acqua. Condensate a fuoco forte. Quando la salsa sarà ristretta, levate ogni cosa e scioglietevi due o tre dadi senza però far bollire.

**Trattoria comunale**

*Mattina:* pasta al sugo, pastina in brodo; scaloppe al marsala; contorni.

**L'enimma**

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
*Incastro:* IRI; E -- IERI.

### Un muratore ed un manovale feriti sul lavoro

Nel pomeriggio di ieri è stato medicato all'ospedale dal dottor Molinis, medico di guardia, il muratore Fiore Rizzi di anni 40 di Petro residente ai Rizzi in via Bergamo 9, il quale presentava una contusione con ematoma al ginocchio sinistro guaribile in 6 giorni, prodotta dalla caduta di un sasso. L'infortunio è avvenuto mentre il Rizzi lavorava presso la ditta Luigi Rizzi.
— Ieri mattina il manovale Tarondo Leonardo d'anni 49 fu Leonardo, abitante a Paderno in via Asti, riportò sul lavoro una ferita da punta all'avambraccio destro, cagionatagli da un chiodo. Anche il Tarondo è stato medicato all'ospedale dal dott. Minciotti e dichiarato guaribile in sette giorni.

### Il nuovo patto salariale per i dipendenti dell'abbigliamento arredamento e merci varie

Presso gli uffici della Federazione del Commercio e delle Delegazioni mandamentali le ditte interessate potranno ritirare una copia del nuovo patto salariale ad integrazione del contratto nazionale dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, in vigore dal 2 giugno u. d. data di pubblicazione sul «Foglio Annunzi Legali» della R. Prefettura di Udine. Il patto è stato fatto stampare a cura della Federazione e viene distribuito gratuitamente alle ditte in regola con la tessera confederale 1934.

### "L'Agricoltura friulana,,

è uscita ieri col seguente sommario:
Nella Unione dell'Agricoltura - Il movimento demografico italiano - Problemi serici - N.M.: Sulle condizioni della economia agraria - Una visita di agricoltori alla Malga Pala Barzana - L'ammasso sociale del frumento - Il crescente successo degli ammassi granari - Federazione Provinciale Fascista degli agricoltori - Dr. C. Selvi: I Vicinati di Egg, Achomitz, Tarvisio, Coccàu e Thörl. - G.P.: Approssimandosi la vendemmia - Esempi Carnici - Cronaca agraria - F.M.: Potature verdi ai fruttiferi - L.c.: La raccolta delle patate.

**Sulla strada**

### Un investimento automobilistico in via Treppo

Mancava poco a mezzogiorno, ieri, quando un giovane camminava per via Treppo, con passo piuttosto incerto. L'insolita andatura, dovuta probabilmente ad un bicchiere di vino di più, gli giocò un brutto tiro poichè il pedone, Francesco Nadalini di anni 27, di Luigi, abitante in via Pracchiuso 73, non riuscì a scansare un'automobile guidata da Aurelio Binutti di Tarvisio, che lo investì, per fortuna non in modo violento.
Il Nadalini fu dallo stesso autista, con un'auto pubblica, accompagnato all'ospedale dove il medico di guardia dott. Minciotti gli trovò una lieve ferita, dichiarata guaribile in cinque giorni.

### La curiosa disgrazia di un autista presso Resiutta

Ieri sera è stato trasportato all'ospedale di Udine e quivi accolto dal dott. Molinis, l'autista Eugenio D'Odorico di anni 39 fu Luigi, abitante in via Pirano, cui il sanitario riscontrò probabili rotture costali all'emitorace sinistro, sintomi di frattura della scatola sinistra e contusioni ed escoriazioni varie.
Tali gravi lesioni sono state riportate dal D'Odorico in un curioso incidente automobilistico accaduto nel pomeriggio presso Resiutta. Su di una stretta strada in discesa si erano incontrati due camioncini con rimorchio e per poter passare fu necessario staccare un rimorchio. Mentre il D'Odorico cercava di porre un sasso accanto alle ruote posteriori del rimorchio onde questo non rinculasse, il pesante carro si mosse causa la ripidità della strada e lo investì conciandolo in malo modo. Le lesioni riportate dall'autista sono state giudicate guaribili in un mese.

### Un incidente ciclistico

Il diciannovenne Camillo Lovisatti fu Cesare è caduto ieri sera verso le ore 20 dalla bicicletta e nell'incidente ha riportato contusioni non gravi al volto ed alle anche. Fu medicato all'Ospedale.

### Un ragazzo di Pasian di Prato morso da una vipera

Amos Leita di anni 12, da Pasian di Prato, trovandosi in campagna ieri fu morso da una vipera al piede destro. Dopo i primi soccorsi urgenti, il giovanetto è stato trasportato all'Ospedale di Udine e quivi accolto con prognosi riservata. Il caso non è però disperato ed i sanitari sperano di salvare il Leita.

**Spiacevoli incerti del mestiere**

### Stalliere colpito dal calcio di un cavallo

Il cavallo di solito è un animale pacificissimo, ma pur talvolta anch'egli ne fa qualcuna: lo sa lo stalliere Romanese Valentino di anni 23 fu Pietro, occupato allo stallo della trattoria «Patrizio» in piazzale G. B. Cella, il quale ieri mattina si ebbe un calcio alla coscia destra, sferratogli da un cavallo in un evidente momento di malumore. Lo stalliere dovette ricorrere alle cure del medico di guardia all'ospedale, dott. Minciotti, che lo medicò e lo dichiarò guaribile in quindici giorni.

### L'infissione di una scheggia

Ieri mattina mentre il bracciante Luigi Gasparutto di anni 34 di Giuseppe, abitante in via Caserme nuove, accudiva al lavoro, rimase ferito alla coscia destra, per l'infissione di una scheggia. Otto giorni per la guarigione ha pronosticato il dottore di guardia all'ospedale, che l'ha medicato.

## ARTE E TEATRI

**TEATRO ESTIVO**

### "Le baruffe chiozzotte,, di G. Goldoni

«A Ciosa per un besso se fa un processo» ma per fortuna la giustizia è in mani di un coadiutore che calma gli animi combinando matrimoni fra le parti in causa. Per tanto piacere è sufficiente un regalo un pesce; un solo pesce che abbia però la testa molto lontana.... dalla coda.
Buon «papà» Goldoni, con questa commedia regala al pubblico una ottima cura contro l'ipocondria con il dialogo svolto con la la sceneggiatura efficace e con il perfetto modo di presentare il carattere bizzoso o nello stesso tempo dimenticone della gente di Chioggia; ma dà a chi la vuol recitare un'efficace mezzo di poter valutare le possibilità artistiche.
Gli attori si trovano continuamente fra la perfetta attenzione che richiede la cadenza della parlata e la svelta disinvoltura voluta invece dal movimento ordinato e misurato delle baruffe. Questo semplice fatto è un problema che richiede un affiatamento ed una coesione ed una comprensione tali da fare, della compagnia che riesce a portarla in scena con effetto, un insieme artistico di primo piano.
E la compagnia Micheluzzi non ha mancato in nessun momento. Dalla messa in scena quanto mai accurata, ai costumi molto appropriati, alla recitazione compita e forbita è stata di una coesione più che encomiabile.
Micheluzzi, come sempre, signorilmente efficace, la Seglin e la Pasquali, deliziose, le sorelle Bertoncello e la Rossato perfette. Cavalieri ottimo, Boari indiscutibile, Rossato felice, Rossetto buono, ed infine il Mandich insuperabile.
Molti applausi e molte evocazioni.
Questa sera una commedia di Pilotto: «I pellegrini de Marostega».
**Fi-va**

### Il concerto della Banda presidiaria

Questa sera dalle ore 21 alle 22.30 la banda presidiaria svolgerà in piazza Vittorio Emanuele il programma seguente:
1. Orsomando: «Zagara», marcia sinfonica — 2. Rossini: «L'Inganno felice», Sinfonia — 3. Massenet: «Manon», Intermezzo e punto atto terzo — 4. Marinuzzi: «Suite Siciliana», in quattro tempi per orchestra. (1.o tempo: Leggenda di Natale; 2.o tempo: Canzone dell'Emigrante; 3.o tempo: Valzer campestre; 4.o tempo: Festa popolare).

### La recita di stasera delle filodrammatica padernese

Stasera la filodrammatica padernese diretta dal sig. Silvio Sattolo darà a grande richiesta «Une sblanciade di Pasche», tre atti brillantissimi di M. Gioitti Del Monaco.
Sarà pure recitato il celebre monologo «La Sentinele» di T. Bianchi. Negli intermezzi la serata sarà allietata dall'orchestrina diretta dal sig. Moss.
Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20.30 precise.

### La caduta di un ragazzetto

Verso le 16.30 di ieri il giovanetto Bruno Barbieri di anni 9, di Guglielmo, abitante in via di Mezzo 92, inavvertitamente cadde ferendosi al ginocchio sinistro. Ebbe pronte cure all'ospedale civile dove fu giudicato guaribile in pochi giorni.

### L'infortunio di un lattoniere

Il lattoniere Silvestro Nardini di anni 39 fu Angelo, abitante in via Capodistria, si ferì ieri allo avambraccio destro, con un pezzo di latta.
Ricorse alle cure del sanitario all'ospedale, che lo medicò e lo dichiarò guaribile in dieci giorni.

### Si ferisce con un temperino

Il giovane Valter Zaninotto di Pasian di Prato adoperando ieri sera un temperino, rimase ferito al piede destro. Medicato all'Ospedale civile, fu giudicato guaribile in pochi giorni.

## IL LOTTO

(Estrazione del giorno 18 agosto)

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 6 | 80 | 53 | 84 | 59 |
| Firenze | 58 | 7 | 63 | 47 | 38 |
| Milano | 68 | 73 | 63 | 37 | 71 |
| Napoli | 56 | 40 | 77 | 13 | 61 |
| Palermo | 7 | 84 | 66 | 34 | 85 |
| Roma | 33 | 84 | 17 | 7 | 65 |
| Torino | 72 | 12 | 41 | 37 | 10 |
| Venezia | 81 | 31 | 19 | 4 | 58 |



## VITA ECONOMICA

### Il problema serico italiano e alcune necessità organizzative

**Roma, 18**

Sono ragguardevoli i sacrifici finanziari che il Governo fascista ha compiuto, e continua a compiere, per sostenere e difendere l'industria serica italiana dagli attacchi esteri, e dopo il provvedimento dell'8 marzo scorso col quale si stabilisce un premio a favore della seta tratta prodotta con bozzoli italiani, e l'altro di cui al R. D. L. 14 maggio 1934 per la concessione di sovvenzioni agli essiccatoi cooperativi bozzoli, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 30 giugno 1934, uno schema di decreto per la concessione all'industria seme bachi di un indennizzo eccezionale di L. 13 per ogni oncia residuata invenduta nella campagna bacologica 1933.
Riferisce l'Agenzia «GEA» che le condizioni di difficoltà dell'industria serica italiana sono dovute a molte circostanze, e se è vero che per merito del Consorzio Produttori Seme Bachi dal 1900 ad oggi viene denunciato un miglioramento di oltre tre chili a vivo negli impieghi alla bacinella, bisogna pur riconoscere che ciò nonostante i risultati generali finora conseguiti non appaiono affatto proporzionati agli sforzi compiuti dalle finanze dello Stato, per risollevare quest'importante branca economica nazionale.
L'opera del Regime dev'essere affiancata e integrata dalle iniziative singole, perfezionando la tecnica produttiva e riducendo i prezzi di vendita. L'aumento del consumo non può reggersi senza un'adeguata riduzione dei prezzi, ed è subordinato ad una opportuna opera di propaganda che faccia considerare la seta non già come oggetto di lusso, ma come un prodotto di largo e generale consumo. Il consumo della seta in Italia si ragguaglia appena ad un quinto della produzione nazionale essendo la rimanente parte assorbita dai mercati esteri, e date le crescenti difficoltà di smercio nei vari centri di assorbimento, resta sempre il problema del prezzo quello che prevale su tutti gli altri elementi, e da cui deve scaturire la soluzione dello scottante problema. E' ormai acquisito a tutti che l'industria serica italiana è battuta nei mercati internazionali dalla concorrenza giapponese a causa dei prezzi di vendita elevati, e non mai per i pregi qualitativi, come resistenza e morbidezza, che sono assolutamente superiori a quelli di qualsiasi altro prodotto straniero. Si difetta tuttora di una buona propaganda collettiva e di un ricco assortimento di colori e disegni, ed a ciò si dovrebbe provvedere senza ulteriore indugio, per non arrivare troppo tardi.

### I prezzi di Roma

**Roma, 18**

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Roma comunica all'«Agenzia Stefani» i seguenti prezzi accertati per settimana dal 12 al 18 agosto 1934 XII: Frumento nuovo raccolto tenero fino 84 76; buono mercantile 82 83; mercantile 79 81; puro vuon 97 98; granone provenienza romana 58,6; di palude 52 54; provenienze diverse 60 62; plata cinquantino 64 65; plata giallo e rosso 62 63.
Patate provenienza romana da 28 a 30.
Buoi prima qualità 260; seconda 217; vacche prima qualità 234; seconda 206, vitelli prima qualità 362; seconda 300 a peso vivo.
Uova prima qualità 320 350 al migliaio.
Olio d'oliva del Lazio prima qualità 570 580; raffinato 560 565; olio di semi 4.40 4.45.

### Tendenza al miglioramento dei titoli in borsa

**Roma, 17**

L'«Agenzia d'Italia» informa che l'andamento generale della borsa negli ultimi mesi dell'anno corrente mostra una notevole tendenza al miglioramento dei titoli. Così fissando a 100 il corso dei titoli nel dicembre 1922, l'istesso corso, calcolato su 107 titoli, che nel giugno 1934 era di 79,02 contro 69,5 nel giugno 1933, nel seguente luglio 1934 era di 82. D'altra parte, 100 lire investite in azioni, che nel giugno 1934 valevano lire 118,99, nel luglio valevano 120,16.

### Mercati di Udine

**Frutta e verdure**

Prezzi per quintale: Fichi da lire 50 a 80 — Limoni al cento da 8 a 12 — Mele da 40 a 100 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da 40 a 100 — Pesche da 40 a 150 — Uva da 80 a 140 — Aglio da 60 a 80 — Cipolla da 20 a 40 — Fagioli freschi da 30 a 60 — Tegoline (fagiolini) da 30 a 80 — Insalata da 40 a 60 — Patate da 16 a 22 — Radicchio da 40 a 60 — Sedani da 20 a 30 — Spinaci da 60 a 80 — Verze da 20 a 35.

*(Piazza Mercatonuovo)*

Prezzi per chilogramma: Fichi da L. 0.65 a 1 — Limoni l'uno da 0.10 a 0.14 — Noci comuni da 2.20 a 3.10 — Pere da 0.50 a 1.30 — Pesche da 0.50 a 2 — Uva da 1.40 a 3. — Aglio da 0.80 a 1 — Cipolla da 0.25 a 0.50 — Fagioli freschi da 0.40 a 0.80 — Tegoline (fagiolini) da 0.50 a 1 — Insalate da 0.50 a 0.80 — Patate da 0.20 a 0.30 — Radicchio da 0.50 a 1.30 — Sedani da 0.30 a 0.40 — Spinaci da 0.80 a 1 — Verze da 0.30 a 0.45.

**Pollerie**
*(Via Zanon)*

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3 a 3.50; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 4.50 a 1.80; a 3.80 — Galline da 4.20 a 4.60; da 6 a 8 — Oche da 2.50 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1.50 a 1.75; da 2 a 2.50 — Polli da 4.80 a 5; a 7 — Tacchini da 3.50 a 4; da 6 a 8 — Uova l'una da 0.35 a 0.38.

**Cereali**
*(Piazza XX Settembre)*

Prezzi per quintale: Frumento da L. 77 a 80 — Granoturco giallo da 77 a 80; idem bianco da 76 a 78 — Cinquantino da 64 a 67 — Segala da 55 a 57 — Avena da 41 a 43 — Orzo da pilare da 60 a 62.

**Legna, carbone e foraggi**
*(Braida Bassi)*

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 11; id. seconda qualità da 8 a 9 — Erba spagna da 10 a 12 — Paglia da 10 a 11.50 — Strame da 8 a 9.



## Orario ferroviario

**Linea Udine - Venezia**

*Partenze.* Ore: 3,46 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D. — 12.48 AL. — 15.30 D. — 18.10 A) — 19.35 D.
*Arrivi.* - Ore 0.40 A — 1,56 D (dal 17 giugno al 16 sett.) — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19,28 D. — 20.25 DD. (dal 15 maggio).

**Linea Udine - Trieste**

*Partenze.* - Ore: 4,30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,25 AL. — 17.30 AL. — 19,35 AL. — 20 D. (dal 15 maggio).
*Arrivi.* - Ore 7,45 O. — 9.40 D. — 12.44 AL. — 15,22 — 17.38 AL. — 19.15 AL. — 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935) — 21,18 AL. — 23,20 O.

**Linea Udine - Tarvisio**

*Partenze.* - Ore: 2.3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 4.25 A. — 7.10 per Villasantina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD. (dal 15 maggio).
*Arrivi.* - Ore: 3,34 D (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7.32 A. — 9.1 da Villasantina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.30 O. — 19.20 D. — 22.25 AL.

**Linea Udine - Cividale**

*Partenze.* - Ore 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.
*Arrivi.* - Ore 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

**Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento.**

*Partenze da Udine:* 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30 — 22.20***
*Partenze da Tarcento:* 6.47 — 7.42 — 8.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 18.27 — 19.37 — 20.27 — 21.32**
* festivo
** fino a Tricesimo nei giorni feriali, fino ad Udine nei festivi.
*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
*Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli».*



## ECONOMICI